

INTEGRAZIONI A SEGUITO DI ESITO DELLA SEDUTA DEL 31/08/2023 O.T.C.

COMMITTENTE:	ME Studio Società di Ingegneria s.r.l. Via Filatoio n. 51 10072 Caselle Torinese (TO)		
DATA: 31/10/2023		CODICE ELABORATO: BOSIAM_2020MAR23 _V.C.A._09	
REVISIONE: 03 REVISIONE			

INDICE

1. PREMESSA..... 2

2. RISPOSTE AI QUESITI O.T.C. 31/08/2023..... 3

3. ANALISI DELLE CRITICITA' AMBIENTALI E SOLUZIONI DI PROGETTO 4

4. DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INSEDIAMENTO..... 4

5. INDIVIDUAZIONE AREA DI RICOGNIZIONE E RELATIVE SORGENTI SONORE..... 6

6. PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA..... 8

7. QUANTIFICAZIONE DEI LIVELLI SONORI..... 9

8. STUDIO DELLE SORGENTI SONORE AMBIENTALI 12

9. MODELLAZIONE ACUSTICA DELL'AREA DI STUDIO 24

10. CONFRONTO DEI LIVELLI SONORI CON I LIMITI NORMATIVI..... 25

11. PROPOSTE DI MITIGAZIONE ACUSTICA 29

12. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' DEL SITO CON IL CLIMA ACUSTICO 30

13. ALLEGATI 30

ISTRUZIONI PER LA LETTURA DEL CODICE ELABORATO

Si riporta nel seguito il codice ed una tabella delle informazioni nella sequenza indicata.

BOSIAM_2020MAR23_V.C.A._09

TECNICO	ANNO	MESE	GIORNO	TIPO DI PRATICA	PROGRESSIVO PRATICHE DAL 01/01/2020
Bosia Matteo	2020	Marzo	23	Valutazione Clima Acustico	09

1. PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto la valutazione previsionale del clima acustico ai sensi delle leggi:

- n. 447 del 26/10/1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”
- D.P.C.M. 14/11/1997 “Determinazione delle sorgenti sonore”
- D.M. 16/03/1998 “Rilevamento e misurazione inquinamento acustico”
- D.P.R. 30/03/2004 n. 142 “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell’inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare”.
- L.R. n. 52 del 25/10/2000 “Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento acustico”
- D.G.R. n. 46/14762 del 14/02/2005 “Criteri per la redazione della documentazione di clima acustico”
- Città di Torino, “Regolamento comunale per la tutela dall’inquinamento acustico”, con particolare riferimento all’art. 24 – Valutazione Previsionale di Clima Acustico.

L’elaborato è inerente alla Valutazione Ambientale Strategica e al Piano Esecutivo Convenzionato per la realizzazione di un impianto sanitario assistenziale, nell’area denominata “ex Imper, ATS 4 a Venaria Sud”, **Sub. Ambito n. 2**, sita nel comune di Torino (TO), strada di Lanzo – strada della Venaria. La valutazione del clima acustico è volta ad individuare le condizioni sonore esistenti in una determinata porzione di territorio.

L’elaborato risponde alle integrazioni richieste dall’Organo Tecnico, della seduta del 31/08/2023. In data 20 – 21 Marzo 2019 lo scrivente tecnico acustico (abilitato con Determina Dirigenziale della regione Piemonte n. 297 del 04/11/2005 ed iscritto all’elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica ambientale ex art. 21 del D. Lgs n. 42 del 17/02/2017 al numero 4449), ha effettuato n. 2 sopralluoghi presso l’area di cui sopra per:

- effettuare un’indagine di clima acustico mediante n. 2 stazionamenti fonometrici della durata di n. 24 ore ciascuno
- effettuare un’indagine di clima acustico mediante n. 4 campionamenti fonometrici della durata di n. 90 minuti circa assistiti, dislocati nell’estesa area di studio
- reperire il maggior numero di informazioni per redigere la presente.

Le planimetrie architettoniche dell’intera area oggetto di trasformazione sono state fornite dagli studi tecnici:

- “Bossolono s.r.l.”, con sede professionale nel comune di Torino (TO), via Villa Glori n. 11 b, a firma dell’arch. Ubaldo Bossolono (**Sub Ambito n. 1**)
- “ME Studio di Ingegneria s.r.l.”, con sede professionale nel comune di Caselle Torinese (TO), via Filatoio n. 51, a firma dell’arch. Mauro Esposito (**Sub Ambito n. 2**).

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00003522 del 15/11/2023

ME Studio Società di Ingegneria s.r.l. – Valutazione previsionale del clima acustico Z.U.T. 1.4 Imper in Torino (TO) P.E.C. sub. Ambito n. 2

2 di 37

L'estratto del piano di classificazione acustica dell'area oggetto di studio, è stato reperito dal portale internet del comune di Torino (TO).

Per completezza della valutazione di clima e per disporre di un panorama complessivo dei livelli sonori generati, sono state considerate tutte le sorgenti sonore di tipo fisso e mobile.

A completamento della presente, sulla base del rilievo fonometrico e dei dati di rumorosità, è prodotto un modello di calcolo dell'intero complesso immobiliare, allo stato attuale e di progetto; in quest'ultimo sono state inserite tutte le sorgenti sonore di tipo fisso e mobile, legate agli impianti commerciali, descritte puntualmente nella valutazione di impatto acustico.

Tali operazioni consentono di leggere i valori di rumorosità di ogni prospetto dei vari ricettori, rendendo esaustiva la documentazione di clima acustico per ogni eventuale successiva opera, senza necessariamente reiterare le misure.

Tale aspetto procedurale è in linea con la volontà della P.A. allo scopo di valutare un progetto unitario acustico, comprendente tutti i fabbricati e le loro destinazioni previste nell'estesa area.

La relazione recepisce l'aggiornamento dello studio del traffico indotto, eseguito nel mese di Maggio 2023.

2. RISPOSTE AI QUESITI O.T.C. 31/08/2023

È richiamata in questa circostanza il documento “*Valutazione di Clima Acustico*” aggiornata a seguito delle richieste riportate nel verbale del tavolo tecnico del 04/04/2023, in data 18/06/2023, di cui alla revisione 02.

In riferimento al testo del verbale O.T.C. viene indicato quanto segue:

“a) al § 10 della relazione tecnica trasmessa (pag. 25) – confronto dei livelli sonori con i limiti normativi è presente un refuso dal momento che si riporta che “il calcolo previsionale dei livelli di immissione presso i ricettori residenziali previsti dal P.E.C.” invece di “il calcolo previsionale dei livelli di immissione presso la futura R.S.A. in progetto prevista dal P.E.C.”;

Si recepisce l'osservazione; verrà corretto il refuso.

“b) al § 10 della relazione tecnica trasmessa (pag. 25) – confronto dei livelli sonori con i limiti normativi, ai fini del calcolo previsionale dei livelli di immissione presso la futura R.S.A., viene riportato che sono state inserite le sorgenti ambientali esistenti (traffico veicolare e le aree posteggio) e le sorgenti di nuovo impianto (traffico indotto, posteggi ed impianti): specificare quali sono gli impianti valutati (ad esempio tutti gli impianti tecnologici a servizio della futura struttura commerciale) non risultando pertanto chiaro se ne è stata valutata anche la rumorosità della relativa area di carico/scarico;”

Si conferma la presenza nella modellazione di calcolo di tutte le sorgenti esistenti e di progetto, quali impianti tecnologici a servizio della struttura commerciale, il carico e scarico.

Sarà esplicitato nel testo tale aspetto.

“c) non vengono quantificati i benefici acustici in termini di riduzione di dB a seguito di tutti gli interventi di mitigazione acustica proposti (riduzione quantificata solo per la posa di asfalto fonoassorbente pari a 3 dB – pag. 3 della relazione di clima acustico), anche ai fini della verifica di conformità alla normativa vigente dei limiti di immissione in periodo diurno e notturno – Tabella 17 a pag. 25-26 della relazione di clima acustico), essendo stimati superamenti sul fronte ovest e parte del nord-sud della futura R.S.A.;”

Saranno valutati i benefici degli interventi di mitigazione proposti al paragrafo n. 10.

“d) poiché gli interventi di risanamento devono perseguire il rispetto dei limiti stabiliti dal Piano di Classificazione della Città, ai sensi dell'art.5, comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica, con priorità d'intervento alla sorgente e lungo il percorso di propagazione sorgente-ricettore, si ritiene che gli elevati livelli di immissione stimati (rif. pagina 26: range da 57,9 dB(A) a 60,5 dB(A)) nel periodo notturno rispetto al limite di legge di 45 dB(A), siano mitigabili con interventi alla sorgente e lungo il percorso di propagazione sorgente-ricettore, ad esempio con l'adeguata progettazione di una barriera acustica o altri interventi alla sorgente.”

Al paragrafo n. 10 sono valutate due condizioni di progetto che comportano la realizzazione di una duna in terra vegetale o di una facciata continua in materiale trasparente, da realizzarsi di fronte alle aree di degenza (camere degli ospiti).

Come ampiamente descritto in termini numerici, la barriera in terra di altezza 6 m non risulta efficace su tutto lo stabile in quanto, a simulazione completata, è parzialmente protetta la sola porzione di fabbricato fino ad una quota di circa metri 3,5 fuori terra.

Si specifica che il piano terreno è occupato da servizi comuni e non vi è presenza di camere di degenza. Le discontinuità che la barriera presenta a causa delle interruzioni inevitabili dovute alla viabilità ed agli accessi carrai, penalizzano ulteriormente tale soluzione.

In alternativa si è valutata una barriera costituita da un paramento in vetro/polycarbonato su struttura metallica collocato a due metri di distanza dalla facciata Ovest della R.S.A., ed una serie di setti verticali con il medesimo materiale, sul prospetto Nord.

La soluzione proposta è circoscritta alla sola parte di immobile occupata dalle camere di degenza, come rappresentato nello schema in relazione.

La barriera non interesserebbe la porzione di facciata occupata dai saloni comuni, trattandosi di ambienti di uso saltuario prevalentemente in periodo diurno.

La barriera, nelle intenzioni del proponente, sarebbe caratterizzata da superfici trasparenti in corrispondenza dei serramenti apribili delle camere, da superfici leggermente più opache perché rappresentate da vetri fotovoltaici, in corrispondenza delle campiture cieche tra i serramenti delle camere. La soluzione è risultata idonea a seguito di modellazione acustica.

Tabella 8. Destinazioni d'uso in sub Ambito n. 6

DESTINAZIONE D'USO	NUMERO EDIFICI	NOME IN MODELLO DI CALCOLO
Residenziale	n. 1	R5

Tabella 9. Destinazioni d'uso sub Ambito n. 7, n. 8, n. 9

DESTINAZIONE D'USO	NUMERO EDIFICI	NOME IN MODELLO DI CALCOLO
Residenziale, servizi	n. 2	R4n

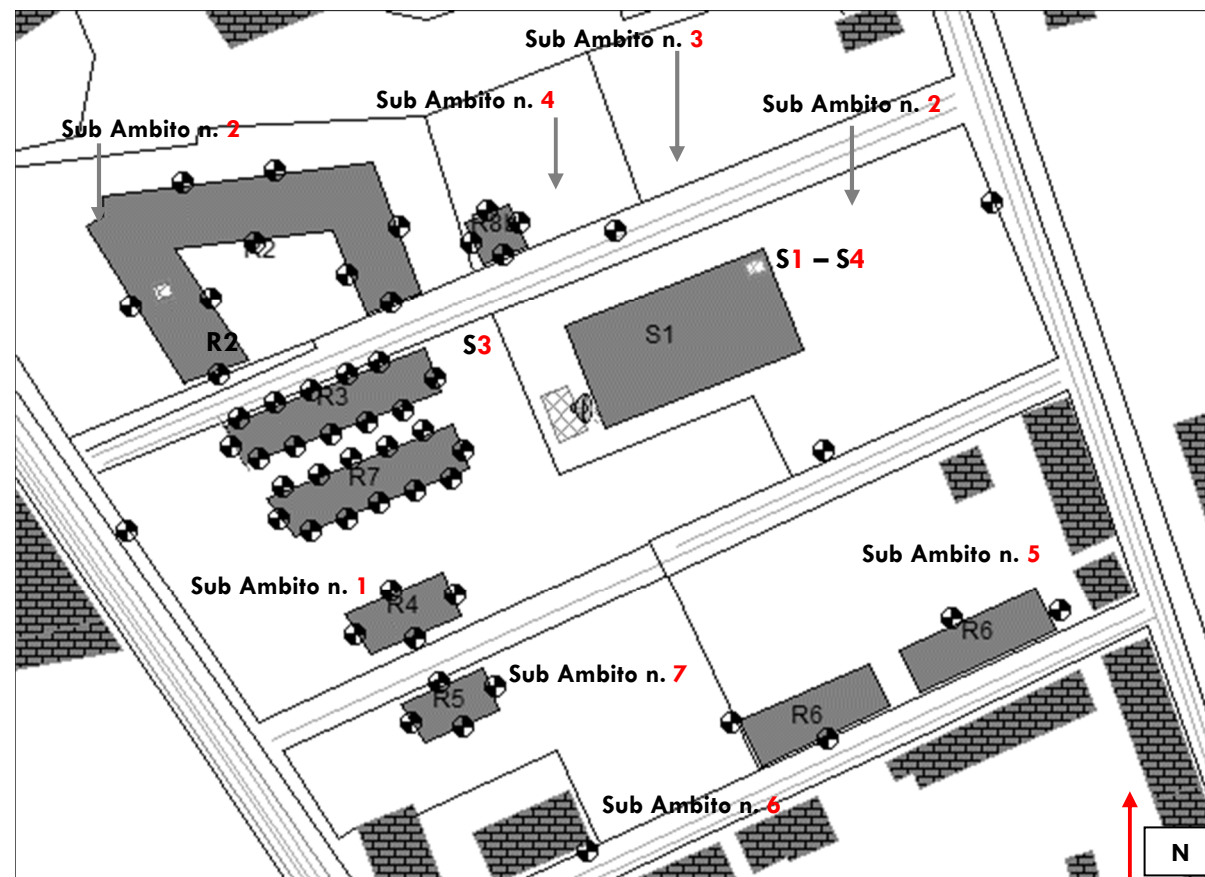


Figura 1. Estratto progetto architettonico: suddivisione sub ambiti di intervento

5. INDIVIDUAZIONE AREA DI RICOGNIZIONE E RELATIVE SORGENTI SONORE

Individuazione territoriale area di ricognizione

L'area di ricognizione e l'area di studio sono riportate nelle figure n. 2 e n. 3; esse sono state individuate valutando i limiti oltre i quali gli effetti del rumore interessano gli edifici in oggetto risultano trascurabili.

La quota sul livello del mare del lotto è pari a 250 m.

L'area in oggetto è:

- ubicata in un contesto di inserimento prevalentemente residenziale e commerciale con edifici industriali inutilizzati
- in posizione pianeggiante
- in una zona a Nord – Ovest della città di Torino (TO)
- priva di ostacoli diffusi prospicienti le sorgenti ambientali
- caratterizzata da sorgenti ambientali lungo le principali arterie, legate al traffico veicolare privato, al trasporto pubblico sia su ruota gommata che su ruota ferrata.

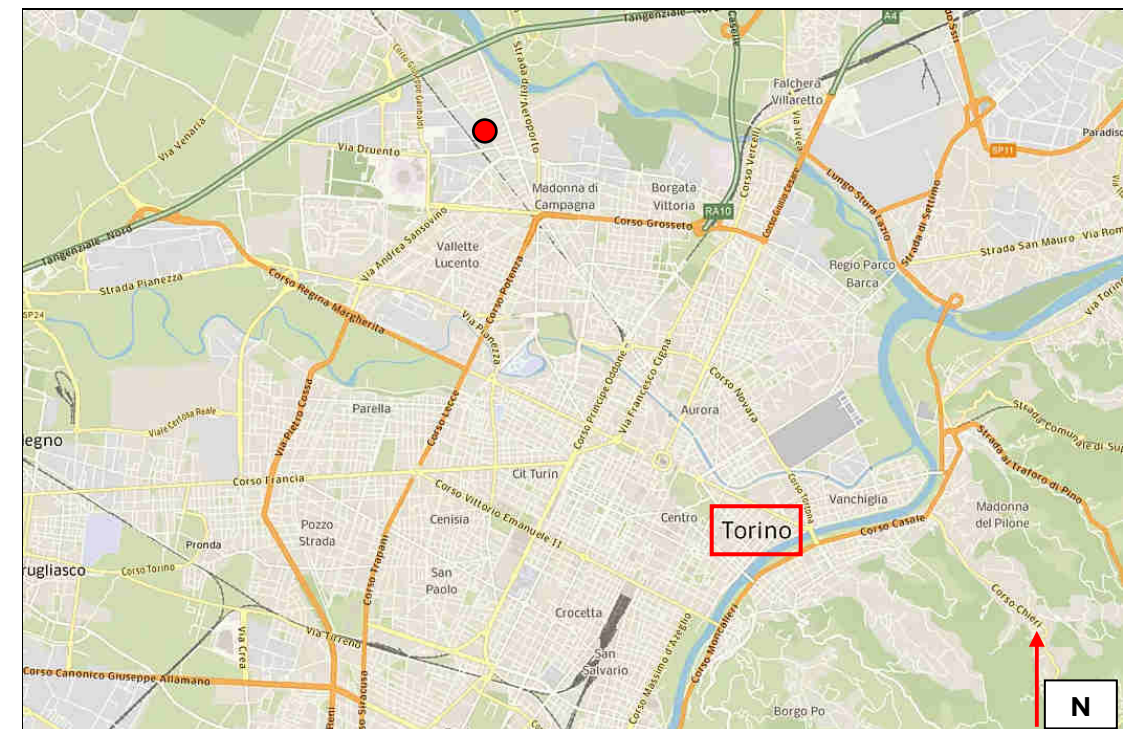


Figura 2. Estratto stradale: individuazione area di ricognizione

Risulta evidente dalle rilevazioni fonometriche eseguite, un clima acustico condizionato dalla sorgente “traffico veicolare e tranviario”, con intensità variabile in funzione del numero di passaggi e della velocità di scorrimento.



Figura 3. Estratto area di studio: punti di misura e ricettori

Con riferimento alla figura n. 1, gli edifici esistenti nell'area in oggetto e le relative destinazioni d'uso sono riportati nella tabella n. 10.

Tabella 10. Elenco dei ricettori sub Ambito n. 2 nell'area di studio

RICETTORE	DESTINAZIONE D'USO	CLASSE ACUSTICA
R2	R.S.A.	II

* NOTA: assunto per cautela il declassamento proposto nella verifica di compatibilità acustica allegata all'istanza.

Le sorgenti sonore ambientali

A seguito del sopralluogo effettuato e dall'analisi strumentale, emerge che le principali sorgenti sonore interessanti l'area, siano:

- traffico veicolare lungo strada di Lanzo
- traffico veicolare lungo strada di Venaria
- traffico tranviario lungo strada di Venaria
- traffico veicolare lungo strada di Lanzo interno 135
- traffico veicolare lungo strada di Lanzo interno 125
- traffico veicolare lungo via Durando
- rumore generato da attività commerciali e artigianali nell'area di studio.

Traffico veicolare lungo strada di Lanzo e strada di Venaria

Le vie sono classificate dal P.C.A. di Torino (TO), come “E – strada urbana di quartiere”.

Ai sensi della tabella n. 2 del D.P.R. n. 142 del 30 Marzo 2004 “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivate dal traffico veicolare”, si evidenzia una fascia di pertinenza acustica di larghezza 30 m.

Il D.P.R. suddetto prevede che qualora i valori limite per le infrastrutture ed i valori limite al di fuori della fascia di pertinenza, stabiliti nella tabella C del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997, non siano tecnicamente conseguibili, ovvero qualora in base a valutazioni tecniche, economiche o di carattere ambientale si evidenzi l'opportunità di procedere con interventi diretti sui ricettori per assicurare il rispetto di limiti notturni a finestre chiuse.

La Città di Torino con Piano di Risanamento Acustico Comunale, Piano di Azione redatto ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 194/05, ha previsto al paragrafo “1.4.1 Limiti di riferimento” di assegnare ai ricettori residenziali, limiti di immissione conformi alla classe IV del D.P.C.M. 14 Novembre 1997, pari a 65 dB diurni e 55 dB notturni.

All'esterno della fascia di pertinenza acustica, le infrastrutture concorrono al rispetto dei limiti assoluti di immissione previsti dal P.d.C.A.

I ricettori residenziali su strada Venaria sono esterni alla fascia di pertinenza.

Queste vie di collegamento sono a n. 2 corsie per ogni senso di marcia, di larghezza complessiva 15 m circa; l'asse stradale è rettilineo, con livelletta pressoché orizzontale.

La disamina della rumorosità indotta è affrontata al paragrafo n. 7.

Altre vie presenti nell'area di studio

Le vie interne sono classificate dal P.C.A. di Torino (TO), come “F – strada urbana locale”.

Ai sensi della tabella n. 2 del D.P.R. n. 142 del 30 Marzo 2004 “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivate dal traffico veicolare”, si evidenzia una fascia di pertinenza acustica di larghezza 30 m.

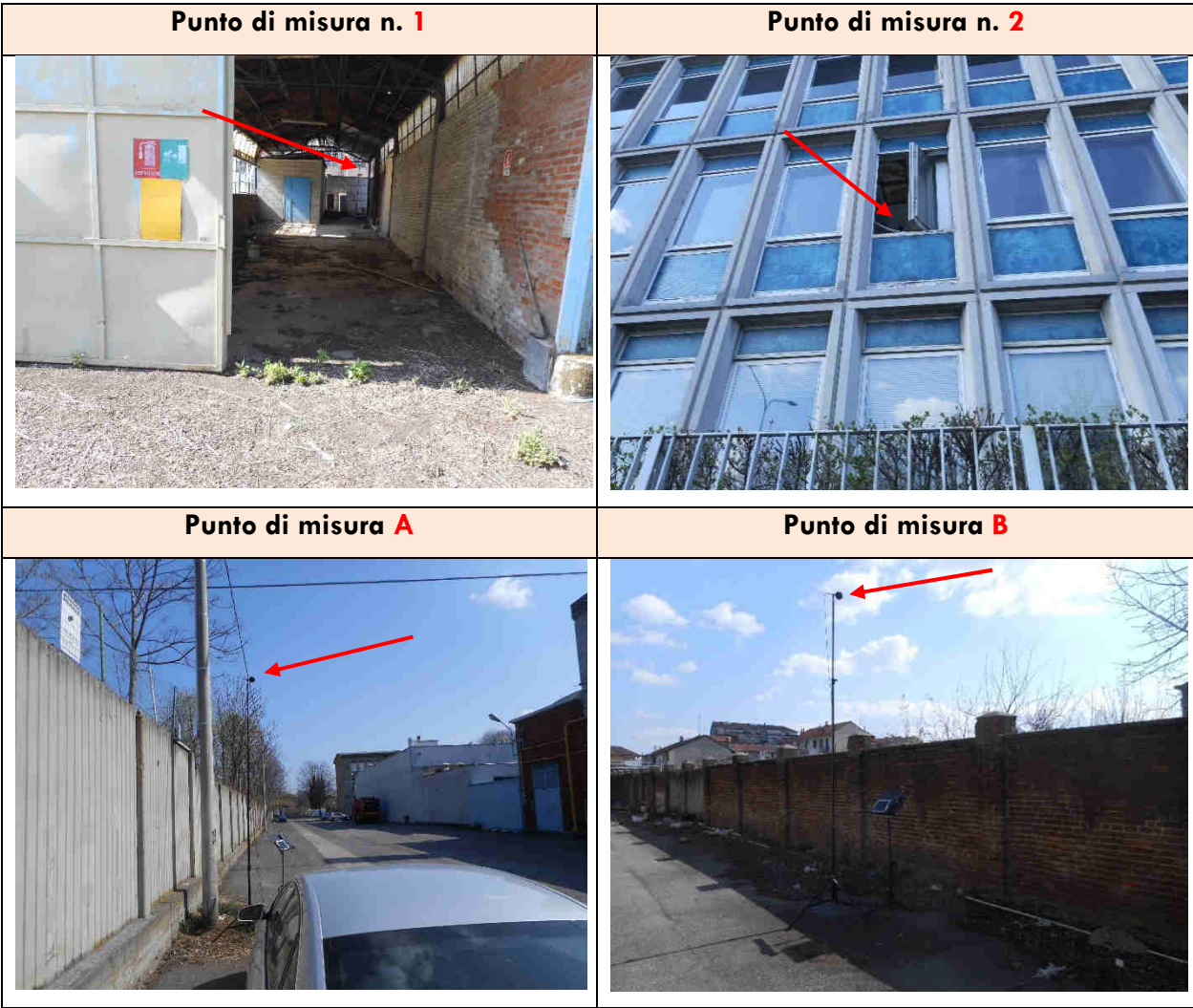
Il D.P.R. suddetto prevede che per tutti i ricettori presenti all'interno della fascia di pertinenza, valgano i limiti di immissione comunali previsto dal Piano di Classificazione Acustica, ai sensi della tabella C del D.P.C.M. 14 Novembre 1997.

La Città di Torino con Piano di Risanamento Acustico Comunale, Piano di Azione redatto ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 194/05, ha previsto al paragrafo “1.4.1 Limiti di riferimento” di assegnare ai ricettori residenziali, limiti di immissione conformi alla classe IV del D.P.C.M. 14 Novembre 1997, pari a 65 dB diurni e 55 dB notturni per gli edifici residenziali e 50 dB e 40 dB per le case di riposo.

All'esterno della fascia di pertinenza acustica, le infrastrutture concorrono al rispetto dei limiti assoluti di immissione previsti dal P.d.C.A.

Tuttavia si sottolinea che la maggior immissione sonora sia dovuta al traffico lungo strada Venaria e strada Lanzo le quali concorrono al rumore ambientale.

Tabella 11. Documentazione fotografica di alcuni punti di misura



Interpretazione analitica dei parametri fonometrici

Le condizioni acustiche dell'intorno dell'area si intendono omogenee; i punti di misura sono stati idonei a caratterizzarne l'intorno dei ricettori esaminati.

Il fine della misurazione è stato valutare allo stato attuale la rumorosità residua.

Il rilevamento avvenuto in condizioni meteorologiche attendibili, è stato eseguito misurando:

- il livello di emissione sonoro continuo equivalente ponderato in curva A (Leq A)
- il livello statistico L_{95%}

per un tempo di misura sufficiente ad ottenere una valutazione significativa del fenomeno sonoro esaminato.

L'applicazione del D.M. 16/03/1998 non ha comportato l'applicazione di un peggioramento del clima dovuto alla presenza di componenti tonali o impulsive.

Tabella 12. Risultati dei rilievi fonometrici livelli residui 20 – 21 Marzo 2019

DATA RILIEVO	PUNTO DI MISURA	ORA MISURA	TEMPO DI OSSERVAZIONE	TEMPO DI MISURA	L _{Aeq} [dB(A)]	L _{95%} [dB(A)]
20/03/19	n. 1	10:50	Dalle ore 09:30 alle ore 12:40 del 20/03/2019	40161 s	69,0	42,5
20/03/19		22:00		28800 s	65,5	37,5
21/03/19		06:00		17440 s	70,0	46,5
20/03/19	n. 2	10:57		39726 s	64,0	44,5
20/03/19		22:00		28800 s	57,0	37,5
21/03/19		06:00		17875 s	65,5	47,0
20/03/19	A	11:14		1200 s	53,5	41,0
20/03/19	B	11:40		300 s	48,0	41,0
20/03/19	C	11:48		1200 s	55,0	48,5
20/03/19	D	12:23		850 s	64,0	49,0

Interpretazione grafica dei fenomeni sonori

Si riportano in questo paragrafo i tracciati temporali di tutti i punti di misura.

Sono stati calcolati i livelli equivalenti orari e percentili; per ogni periodo di riferimento è stata rappresentata la storia temporale.

Al fine di rappresentare con precisione gli eventi sonori di interesse è stato utilizzato un periodo di campionamento di 1 s.

Gli eventi sulle singole tracce temporali sono stati riconosciuti mediante l'impostazione di registrazione di file audio in formato *.wav, oltre una stabilita soglia di pressione sonora.

Tabella 13. Punto di misura n. 1: traduzione grafica dei livelli

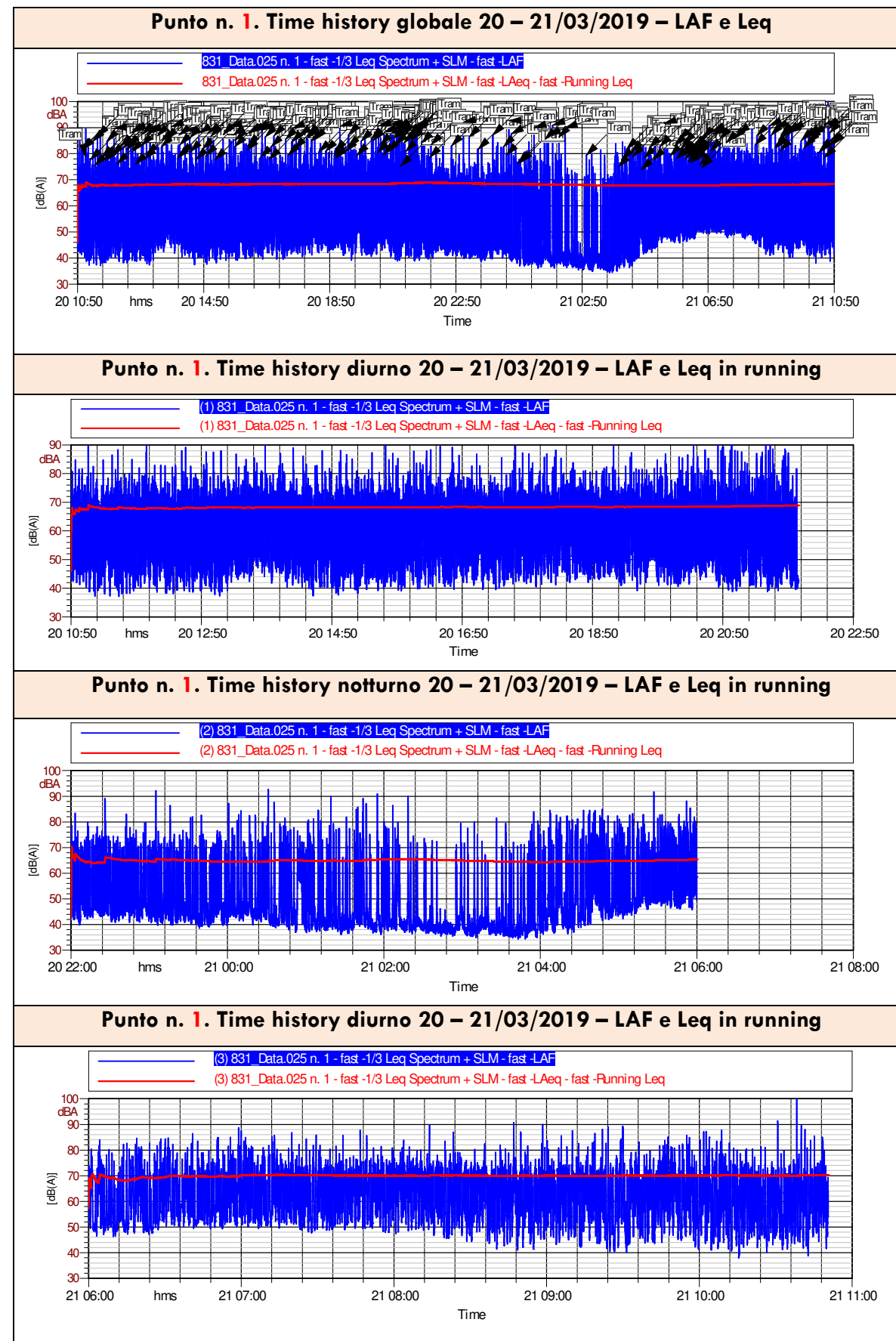
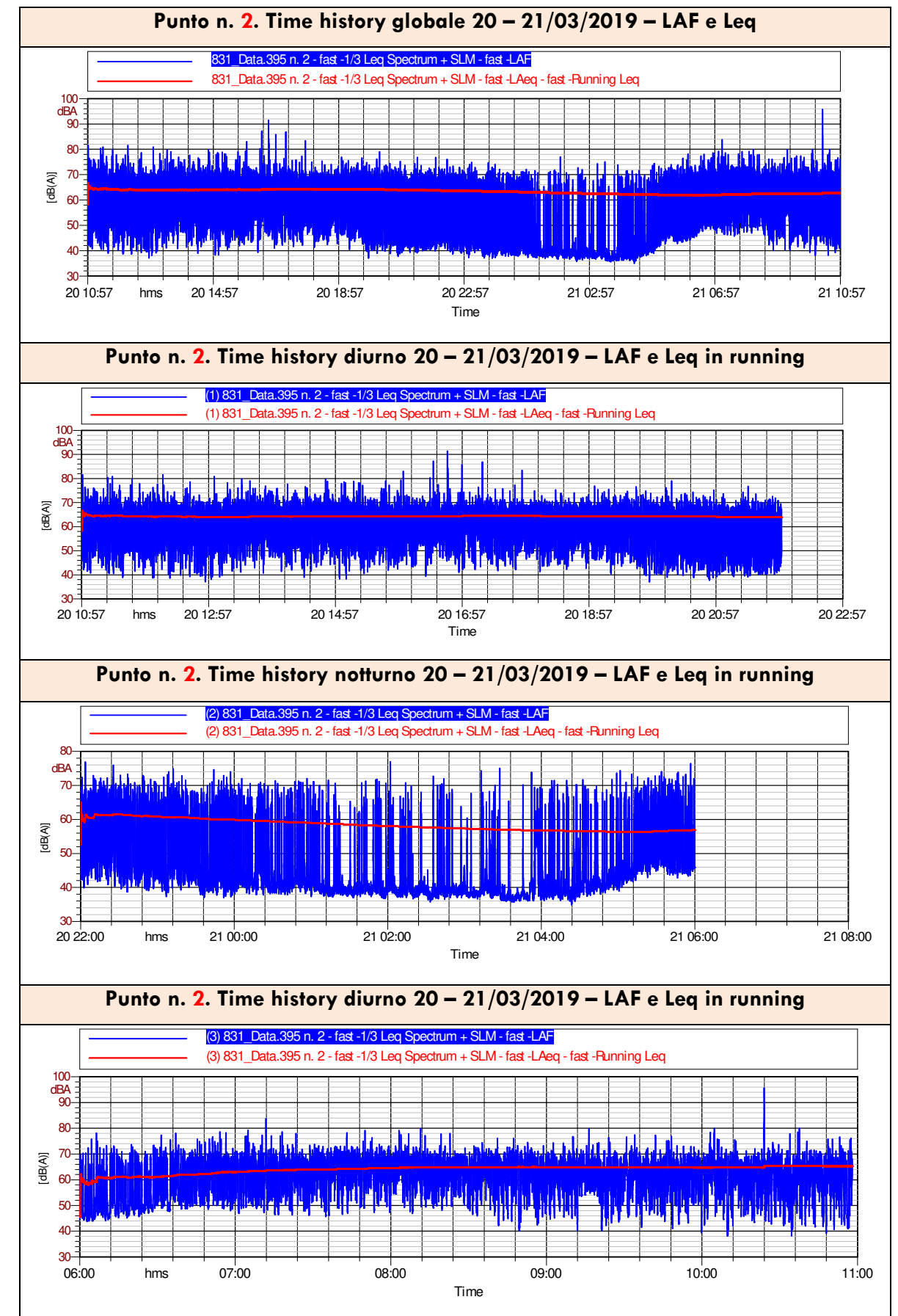


Tabella 14. Punto di misura n. 2: traduzione grafica dei livelli



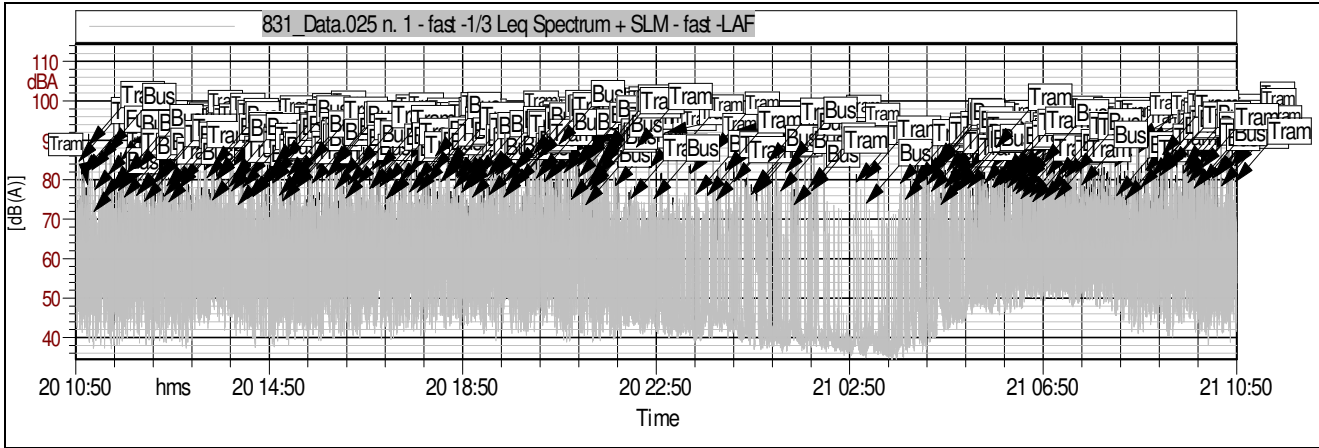


Figura 6. Punto di misura n. 1: time history ed indicazione eventi

Estrazione orari passaggi LAF e S.E.L.

Dall'estrazione degli eventi in misura, sono risultati:

- n. 277 passaggi tram
- n. 95 passaggi bus.

Dal punto di misura sono individuati i passaggi distribuiti nei due periodi riferimento indicati in figura n. 6; la stima della potenza sonora delle sorgenti è avvenuta considerando i passaggi reperiti sul sito del gestore dei trasporti urbani torinesi G.T.T., che risultano essere in numero maggiore.

È probabile infatti che la contenuta rumorosità dei moderni bus non sia distintamente udibile rispetto ai transiti degli autoveicoli leggeri ad uso privato, oppure commerciali leggeri; tale aspetto implica il mancato riconoscimento di alcuni passaggi.

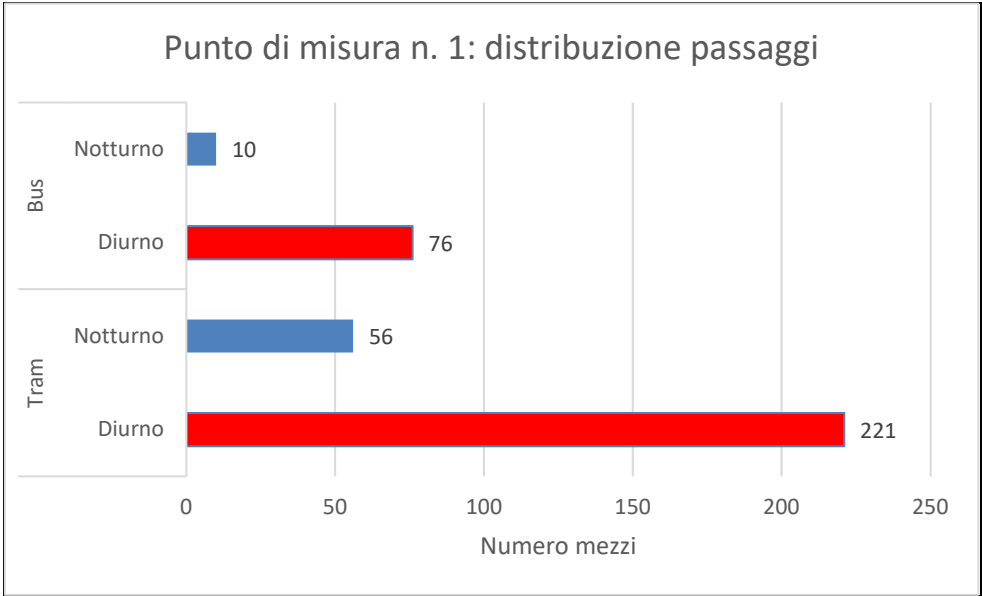


Figura 7. Passaggi diurni e notturni nel punto di misura n. 1

Segue una tabella riassuntiva per tram e bus ed una rappresentazione grafica dei parametri S.E.L. per entrambi le sorgenti.

	N. transiti tram	Ora inizio	Ora fine	Durata	Leq [dB]	LAF [dB]	S.E.L. [dB]
PERIODO DIURNO	1	10:54:00	10:54:13	00:00:13	76	72	85
	2	10:57:49	10:58:05	00:00:16	76	81	88
	3	11:00:41	11:00:58	00:00:17	74	82	87
	4	11:05:27	11:05:42	00:00:15	73	79	85
	5	11:06:25	11:06:37	00:00:12	82	89	94
	6	11:14:21	11:14:37	00:00:16	74	78	86
	7	11:20:06	11:20:21	00:00:15	77	84	89
	8	11:23:33	11:23:48	00:00:15	71	76	83
	9	11:28:12	11:28:26	00:00:14	78	86	90
	10	11:32:08	11:32:24	00:00:16	73	77	85
	11	11:36:38	11:36:48	00:00:10	72	78	83
	12	11:43:26	11:43:40	00:00:14	70	77	82
	13	11:44:01	11:44:22	00:00:21	73	80	86
	14	11:46:30	11:46:44	00:00:14	77	85	89
	15	11:56:10	11:56:22	00:00:12	75	80	86
	16	11:59:51	12:00:13	00:00:22	80	90	93
	17	12:06:08	12:06:33	00:00:25	69	76	83
	18	12:13:15	12:13:29	00:00:14	74	83	86
	19	12:16:04	12:16:22	00:00:18	70	75	83
	20	12:17:03	12:17:21	00:00:18	77	82	88
	21	12:23:52	12:24:08	00:00:16	76	82	88
	22	12:25:36	12:25:53	00:00:17	70	79	82
	23	12:26:35	12:26:56	00:00:21	77	83	91
	24	12:32:29	12:32:50	00:00:21	78	88	91
	25	12:33:45	12:34:10	00:00:25	72	80	87
	26	12:35:41	12:35:55	00:00:14	73	80	84
	27	12:36:00	12:36:16	00:00:16	80	89	93
	28	12:40:25	12:40:42	00:00:17	68	76	79
	29	12:52:41	12:52:58	00:00:17	76	83	88
	30	12:53:14	12:53:26	00:00:12	72	79	83
	31	12:54:51	12:55:07	00:00:16	79	88	91
	32	12:58:30	12:58:58	00:00:28	71	78	86
	33	13:01:38	13:01:52	00:00:14	79	88	91
	34	13:02:01	13:02:22	00:00:21	74	80	87
	35	13:08:42	13:08:58	00:00:16	79	88	91

	110	19:20:53	19:21:14	00:00:21	75	82	89
	111	19:25:11	19:25:23	00:00:12	78	82	89
	112	19:26:21	19:26:39	00:00:18	78	87	90
	113	19:33:04	19:33:27	00:00:23	73	81	87
	114	19:42:30	19:42:47	00:00:17	74	79	86
	115	19:50:13	19:50:32	00:00:19	76	84	89
	116	19:58:53	19:59:10	00:00:17	73	79	85
	117	20:10:01	20:10:18	00:00:17	77	85	90
	118	20:13:21	20:13:40	00:00:19	77	85	90
	119	20:21:37	20:21:52	00:00:15	74	81	86
	120	20:23:34	20:23:45	00:00:11	82	90	93
	121	20:26:46	20:27:04	00:00:18	78	84	91
	122	20:27:23	20:27:37	00:00:14	78	84	90
	123	20:32:10	20:32:29	00:00:19	73	79	86
	124	20:34:12	20:34:29	00:00:17	81	88	94
	125	20:40:33	20:40:50	00:00:17	75	81	87
	126	20:46:00	20:46:16	00:00:16	82	91	94
	127	20:48:55	20:49:13	00:00:18	79	88	91
	128	20:50:51	20:51:07	00:00:16	80	89	92
	129	20:52:19	20:52:56	00:00:37	75	86	91
	130	20:56:42	20:56:58	00:00:16	72	83	85
	131	20:57:25	20:57:36	00:00:11	81	88	91
	132	20:58:34	20:58:52	00:00:18	81	90	94
	133	21:01:42	21:02:05	00:00:23	77	88	91
	134	21:04:00	21:04:24	00:00:24	79	87	93
	135	21:05:22	21:05:37	00:00:15	71	75	83
	136	21:07:51	21:08:06	00:00:15	79	87	91
	137	21:10:59	21:11:20	00:00:21	75	84	89
	138	21:14:51	21:15:23	00:00:32	72	81	87
	139	21:21:30	21:21:50	00:00:20	77	87	90
	140	21:25:44	21:26:01	00:00:17	78	86	90
	141	21:26:02	21:26:15	00:00:13	80	85	91
	142	21:26:35	21:26:47	00:00:12	80	87	91
	143	21:30:05	21:30:31	00:00:26	79	90	93
	144	21:32:28	21:32:53	00:00:25	77	87	92
	145	21:34:15	21:34:32	00:00:17	82	90	94
	146	21:36:41	21:36:53	00:00:12	81	88	92

	147	21:36:56	21:37:20	00:00:24	80	83	93
	148	21:45:09	21:45:42	00:00:33	76	84	92
	149	21:46:38	21:46:53	00:00:15	79	86	91
	150	21:48:11	21:48:27	00:00:16	80	88	92
	151	21:50:50	21:51:05	00:00:15	79	87	91
PERIODO NOTTURNO	152	22:00:04	22:00:49	00:00:45	69	78	85
	153	22:02:58	22:03:17	00:00:19	75	83	88
	154	22:19:19	22:19:43	00:00:24	69	75	83
	155	22:25:51	22:26:07	00:00:16	81	89	93
	156	22:42:08	22:42:28	00:00:20	74	83	87
	157	23:04:55	23:05:13	00:00:18	82	92	94
	158	23:15:50	23:16:08	00:00:18	78	86	91
	159	23:33:03	23:33:16	00:00:13	76	82	87
	160	23:54:00	23:54:28	00:00:28	68	76	83
	161	00:00:39	00:01:04	00:00:25	76	87	91
	162	00:05:09	00:05:29	00:00:20	65	75	79
	163	00:16:42	00:16:53	00:00:11	75	82	86
	164	00:21:13	00:21:29	00:00:16	75	82	87
	165	00:26:44	00:27:11	00:00:27	72	80	86
	166	00:31:09	00:31:29	00:00:20	82	92	95
	167	00:35:42	00:36:04	00:00:22	79	87	93
	168	00:48:16	00:48:59	00:00:43	69	77	86
	169	00:53:35	00:53:48	00:00:13	70	76	81
	170	01:09:28	01:09:59	00:00:31	72	84	87
	171	01:19:04	01:19:44	00:00:40	77	90	92
	172	01:39:44	01:40:19	00:00:35	74	85	90
	173	01:46:14	01:46:55	00:00:41	78	87	94
	174	01:54:28	01:55:22	00:00:54	78	91	95
	175	02:03:35	02:03:53	00:00:18	68	77	81
	176	02:06:28	02:07:17	00:00:49	74	86	92
	177	02:18:16	02:18:55	00:00:39	77	90	94
	178	02:58:48	02:59:14	00:00:26	72	80	87
	179	03:09:01	03:09:33	00:00:32	68	80	84
	180	03:53:21	03:53:38	00:00:17	68	79	81
	181	03:59:52	04:00:22	00:00:30	65	75	80
	182	04:06:00	04:06:28	00:00:28	71	77	85
	183	04:13:52	04:14:27	00:00:35	72	79	87



	184	04:14:52	04:15:44	00:00:52	72	82	89	
	185	04:24:32	04:24:53	00:00:21	74	80	88	
	186	04:26:40	04:27:10	00:00:30	72	78	87	
	187	04:28:28	04:28:39	00:00:11	76	81	87	
	188	04:32:04	04:32:17	00:00:13	69	77	80	
	189	04:40:40	04:41:16	00:00:36	76	83	91	
	190	04:43:50	04:44:11	00:00:21	70	74	83	
	191	04:48:29	04:48:46	00:00:17	70	78	82	
	192	04:48:59	04:49:21	00:00:22	74	80	87	
	193	04:50:28	04:50:48	00:00:20	67	75	80	
	194	04:58:45	04:59:20	00:00:35	73	82	88	
	195	05:00:25	05:00:46	00:00:21	71	81	85	
	196	05:06:52	05:07:16	00:00:24	70	77	84	
	197	05:18:51	05:19:05	00:00:14	77	83	89	
	198	05:26:54	05:27:15	00:00:21	82	91	95	
	199	05:37:47	05:38:15	00:00:28	73	79	87	
	200	05:46:02	05:46:37	00:00:35	72	83	88	
	201	05:49:44	05:50:30	00:00:46	72	80	89	
	202	05:52:00	05:52:08	00:00:08	79	88	89	
	203	05:54:52	05:55:26	00:00:34	76	85	91	
	204	05:57:13	05:57:30	00:00:17	74	79	86	
	205	05:57:56	05:58:18	00:00:22	75	82	89	
	206	06:00:57	06:01:15	00:00:18	74	80	87	
	PERIODO DIURNO	207	06:03:47	06:04:00	00:00:13	75	79	87
		208	06:04:03	06:04:13	00:00:10	77	81	87
		209	06:04:18	06:04:28	00:00:10	78	84	88
210		06:06:52	06:07:19	00:00:27	71	78	86	
211		06:07:48	06:08:16	00:00:28	71	80	86	
212		06:09:03	06:09:28	00:00:25	72	79	86	
213		06:13:00	06:13:21	00:00:21	71	77	84	
214		06:13:38	06:13:51	00:00:13	73	82	85	
215		06:15:50	06:16:06	00:00:16	75	80	87	
216		06:17:13	06:17:25	00:00:12	73	76	84	
217		06:19:39	06:19:51	00:00:12	76	81	87	
218		06:23:00	06:23:16	00:00:16	67	75	79	
219		06:23:53	06:24:07	00:00:14	75	82	87	
220		06:25:47	06:26:04	00:00:17	74	78	87	

	221	06:26:52	06:27:09	00:00:17	77	80	90
	222	06:29:52	06:30:15	00:00:23	78	84	91
	223	06:31:57	06:32:12	00:00:15	75	79	87
	224	06:33:01	06:33:16	00:00:15	75	82	87
	225	06:34:15	06:34:30	00:00:15	72	75	84
	226	06:37:54	06:38:15	00:00:21	72	79	83
	227	06:40:46	06:40:58	00:00:12	80	86	90
	228	06:50:07	06:50:27	00:00:20	70	75	83
	229	06:54:46	06:55:04	00:00:18	75	81	88
	230	06:58:52	06:59:08	00:00:16	82	88	94
	231	06:59:48	07:00:07	00:00:19	80	87	93
	232	07:05:00	07:05:25	00:00:25	69	75	83
	233	07:08:33	07:08:39	00:00:06	76	81	84
	234	07:12:57	07:13:11	00:00:14	79	85	91
	235	07:18:30	07:18:49	00:00:19	73	80	86
	236	07:25:27	07:25:40	00:00:13	77	84	88
	237	07:39:55	07:40:09	00:00:14	78	85	90
	238	07:46:42	07:46:53	00:00:11	81	88	91
	239	08:19:57	08:20:25	00:00:28	76	83	90
	240	08:23:17	08:23:27	00:00:10	80	87	90
	241	08:32:41	08:32:56	00:00:15	67	75	79
	242	08:46:57	08:47:17	00:00:20	82	90	95
	243	08:49:45	08:50:01	00:00:16	79	87	92
	244	08:51:43	08:52:02	00:00:19	72	78	85
	245	08:57:55	08:58:15	00:00:20	75	82	89
	246	08:58:19	08:58:37	00:00:18	90	90	93
	247	08:59:58	09:00:29	00:00:31	74	83	89
	248	09:05:41	09:05:50	00:00:09	78	85	88
249	09:07:54	09:08:16	00:00:22	74	81	88	
250	09:09:57	09:10:20	00:00:23	78	87	92	
251	09:12:35	09:12:43	00:00:08	76	82	86	
252	09:16:06	09:16:18	00:00:12	76	81	87	
253	09:18:55	09:19:07	00:00:12	79	86	90	
254	09:21:49	09:22:04	00:00:15	79	88	91	
255	09:23:59	09:24:23	00:00:24	79	89	93	
256	09:28:56	09:29:09	00:00:13	78	83	90	
257	09:29:49	09:30:16	00:00:27	81	89	95	



	N. transiti bus	Ora inizio	Ora fine	Durata	Leq [dB]	LAF [dB]	S.E.L. [dB]
PERIODO DIURNO	1	11:13:17	11:13:26	00:00:09	71	75	81
	2	11:31:23	11:31:40	00:00:17	71	81	84
	3	11:33:34	11:33:58	00:00:24	79	88	92
	4	11:50:42	11:50:52	00:00:10	69	76	79
	5	11:53:15	11:53:40	00:00:25	73	82	87
	6	12:07:28	12:07:44	00:00:16	73	83	86
	7	12:08:17	12:08:37	00:00:20	70	77	83
	8	12:43:42	12:43:54	00:00:12	69	79	79
	9	12:46:12	12:46:33	00:00:21	67	75	80
	10	13:33:33	13:33:44	00:00:11	72	80	83
	11	13:41:41	13:41:57	00:00:16	74	84	87
	12	13:45:19	13:45:35	00:00:16	72	80	84
	13	13:45:39	13:45:51	00:00:12	74	81	85
	14	13:46:38	13:46:53	00:00:15	73	81	85
	15	14:06:40	14:06:51	00:00:11	72	81	83

	16	14:12:08	14:12:22	00:00:14	70	75	82
	17	14:30:36	14:30:50	00:00:14	68	76	79
	18	14:49:33	14:49:50	00:00:17	71	80	84
	19	14:58:27	14:58:36	00:00:09	74	81	84
	20	15:13:16	15:13:40	00:00:24	69	81	83
	21	15:15:20	15:15:34	00:00:14	70	79	82
	22	15:17:53	15:18:04	00:00:11	71	78	82
	23	15:24:21	15:24:33	00:00:12	73	81	85
	24	15:43:44	15:44:01	00:00:17	70	79	83
	25	16:00:46	16:01:01	00:00:15	71	80	83
	26	16:08:28	16:08:46	00:00:18	76	83	88
	27	16:11:53	16:12:03	00:00:10	75	83	86
	28	16:12:27	16:12:42	00:00:15	71	77	83
	29	16:25:43	16:25:59	00:00:16	67	75	80
	30	16:28:44	16:28:57	00:00:13	71	79	82
	31	16:58:37	16:58:58	00:00:21	71	78	85
	32	17:08:14	17:08:26	00:00:12	72	78	83
	33	17:15:58	17:16:11	00:00:13	71	77	83
	34	17:44:46	17:44:59	00:00:13	69	77	81
	35	17:53:15	17:53:39	00:00:24	72	80	86
	36	17:54:07	17:54:32	00:00:25	73	82	87
	37	18:16:53	18:17:09	00:00:16	80	88	93
	38	18:23:17	18:23:34	00:00:17	73	79	86
	39	18:31:32	18:31:47	00:00:15	74	81	86
	40	18:39:46	18:39:59	00:00:13	71	78	82
	41	18:49:06	18:49:23	00:00:17	68	77	80
	42	18:54:05	18:54:18	00:00:13	74	81	86
	43	19:02:34	19:02:49	00:00:15	67	75	79
	44	19:09:03	19:09:21	00:00:18	75	82	88
	45	19:23:24	19:23:54	00:00:30	69	76	84
	46	19:25:37	19:25:55	00:00:18	75	82	88
	47	19:30:40	19:30:54	00:00:14	72	81	84
	48	19:41:38	19:41:52	00:00:14	66	75	78
	49	19:44:48	19:44:58	00:00:10	69	77	80
	50	19:51:47	19:52:02	00:00:15	68	78	80
	51	19:53:16	19:53:37	00:00:21	71	82	85
	52	19:58:33	19:58:44	00:00:11	75	83	86

Estrazione spettri sonori maggiormente probabili

Esaminando due passaggi per ciascun mezzo di trasporto, è possibile ricavarne gli spettri caratteristici; per maggiore precisione si è scelto il periodo notturno per evitare immissioni rumorose non pertinenti.

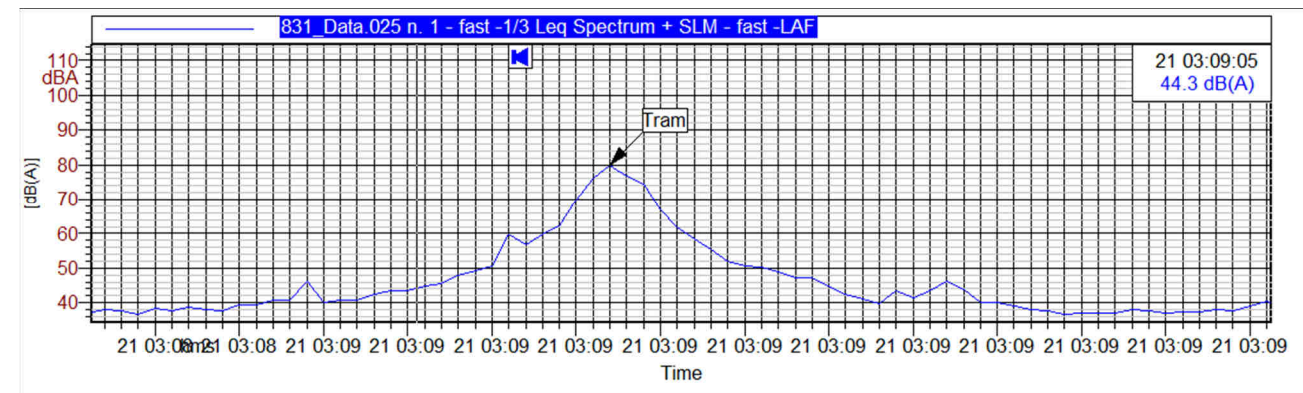


Figura 10. Passaggio tram con visualizzazione evento in LAF

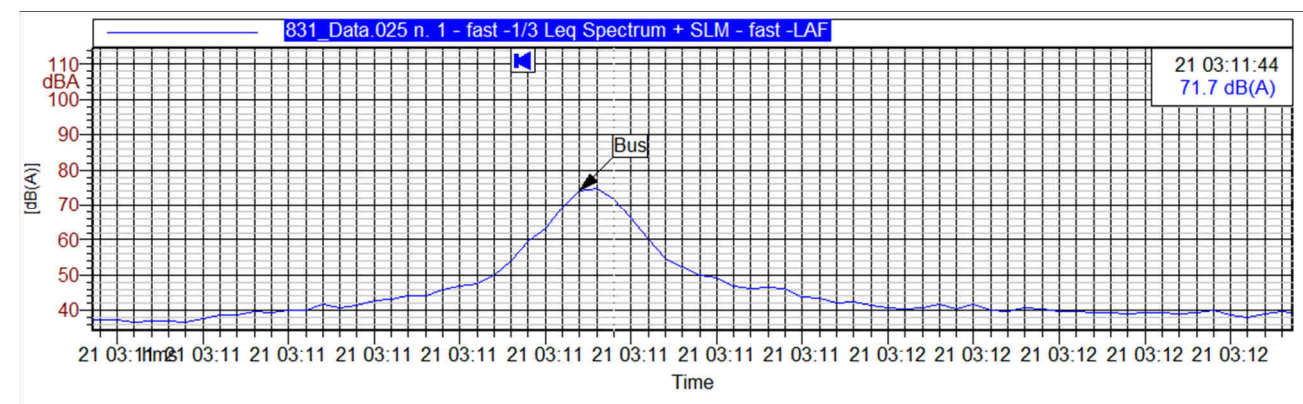


Figura 11. Passaggio bus con visualizzazione evento in LAF

Gli spettri corrispondenti sono riportati in figura n. 12 e n. 13.

Per il tram è evidente uno sbilanciamento dello spettro verso le medie – alte frequenze.

Nell'intorno dei 1500 Hz emergono pressioni sonore dovute al propulsore elettrico e allo sfregamento per attrito ruota – binari.

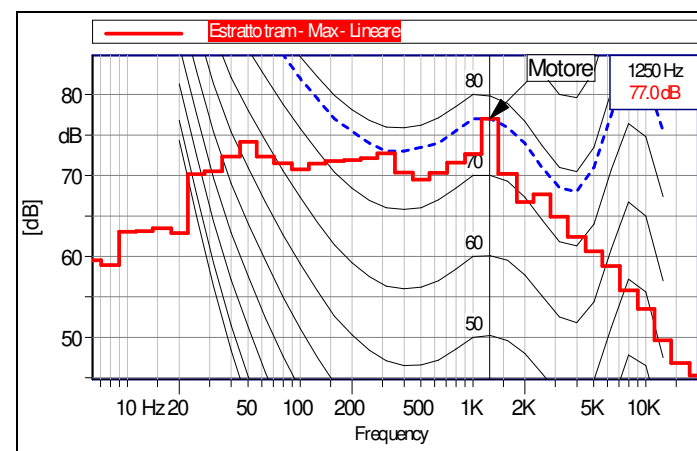


Figura 12. Spettro in frequenza tram

Per il bus sono evidenti n. 2 zone principali in figura n. 13.

La porzione di sinistra (circa 15 Hz), è generata principalmente dal propulsore e dagli effetti aerodinamici legati al movimento dell'autoveicolo, in gergo “*gasdinamica*”.

La porzione di destra (da 150 a 8000 Hz) dello spettro, è generata dal rotolamento degli pneumatici e dal loro attrito sull'asfalto.

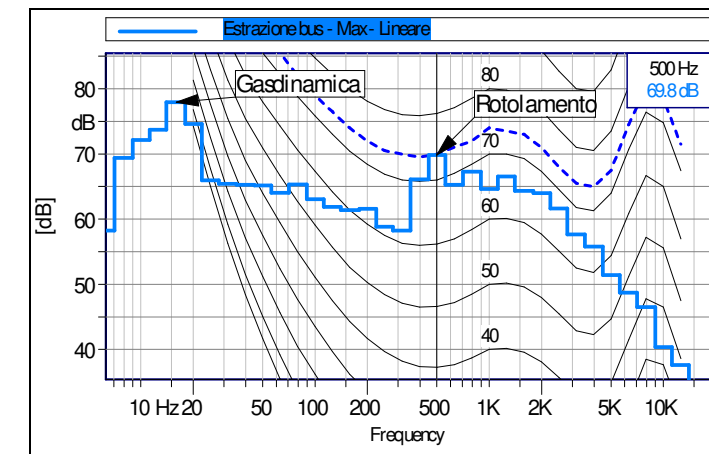


Figura 13. Spettro in frequenza bus

Consultazione sito G.T.T. per orari di passaggi

Si è consultato il web per reperire on – line una serie di informazioni riguardanti il numero di passaggi e le fermate realizzate lungo strada Venaria.

Dal sito G.T.T. è emerso che esistono n. 2 fermate, quali:

- n. 404 “*strada Venaria n. 150*” opposta all’area oggetto di intervento
- n. 407 “*strada Venaria n. 116*” adiacente all’area di intervento.

Le linee di percorrenza dei bus sono la n. 11 e la n. 77 in entrambi le fermate.

Esiste una linea di “*rinforzo scolastico*” denominata n. 86, che percorre la strada solo in fase di ingresso scuola degli studenti.

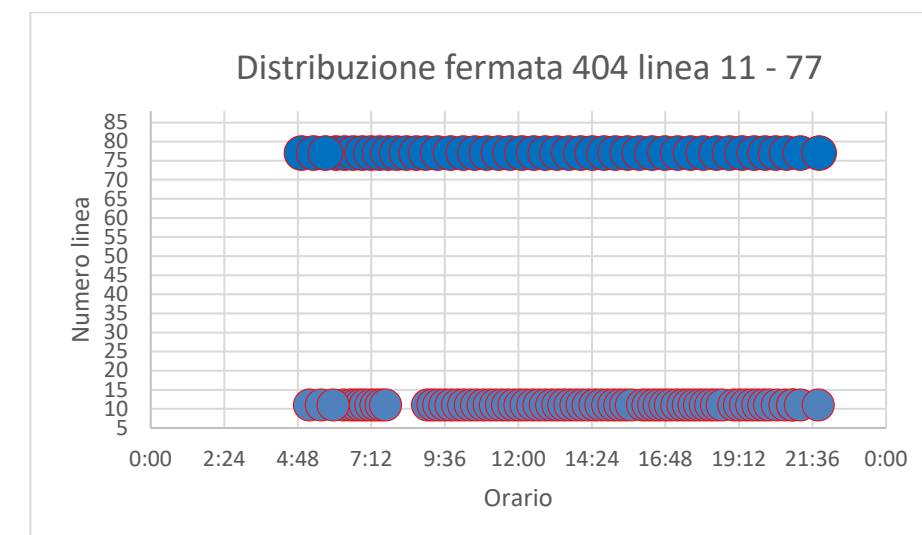


Figura 14. Traduzione grafica dei passaggi fermata n. 404

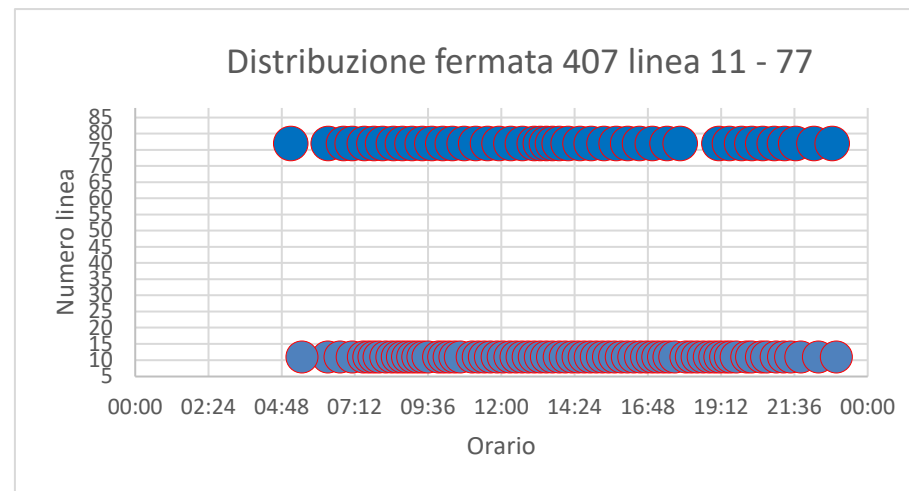


Figura 15. Traduzione grafica dei passaggi fermata n. 407

Nelle tabelle seguenti sono indicati gli orari per ciascuna fermata dedotti dal sito G.T.T.

Fermata 404 (opposta ZUT)					
N. transiti bus	Linea	Ora	N. transiti bus	Linea	Ora
1	77	6:03	1	11	06:18
2	77	6:20	2	11	06:32
3	77	6:37	3	11	06:42
4	77	6:54	4	11	06:51
5	77	7:11	5	11	07:00
6	77	7:28	6	11	07:11
7	77	7:45	7	11	07:21
8	77	8:02	8	11	07:31
9	77	8:21	9	11	07:40
10	77	8:40	10	11	09:02
11	77	8:59	11	11	09:13
12	77	9:22	12	11	09:24
13	77	9:47	13	11	09:36
14	77	10:12	14	11	09:48
15	77	10:35	15	11	10:01
16	77	10:58	16	11	10:13
17	77	11:21	17	11	10:26
18	77	11:44	18	11	10:38
19	77	12:07	19	11	10:51
20	77	12:30	20	11	11:03
21	77	12:53	21	11	11:15
22	77	13:16	22	11	11:27

23	77	13:39	23	11	11:39
24	77	14:02	24	11	11:51
25	77	14:25	25	11	12:03
26	77	14:48	26	11	12:15
27	77	15:10	27	11	12:28
28	77	15:34	28	11	12:40
29	77	15:57	29	11	12:53
30	77	16:22	30	11	13:05
31	77	16:47	31	11	13:17
32	77	17:12	32	11	13:29
33	77	17:37	33	11	13:41
34	77	18:02	34	11	13:53
35	77	18:28	35	11	14:05
36	77	18:54	36	11	14:17
37	77	19:18	37	11	14:30
38	77	19:42	38	11	14:42
39	77	20:03	39	11	14:55
40	77	20:24	40	11	15:07
41	77	20:45	41	11	15:19
42	77	21:12	42	11	15:30
43	77	21:49	43	11	15:41
44	77	4:55	44	11	16:03
45	77	5:19	45	11	16:14
46	77	5:42	46	11	16:25
			47	11	16:36
			48	11	16:47
			49	11	16:58
			50	11	17:10
			51	11	17:22
			52	11	17:33
			53	11	17:44
			54	11	17:55
			55	11	18:06
			56	11	18:17
			57	11	18:28
			58	11	18:39
			59	11	19:02

20	77	13:04	20	11	10:28
21	77	13:16	21	11	10:39
22	77	13:28	22	11	11:02
23	77	13:40	23	11	11:14
24	77	13:53	24	11	11:26
25	77	14:11	25	11	11:38
26	77	14:34	26	11	11:51
27	77	14:56	27	11	12:03
28	77	15:21	28	11	12:16
29	77	15:45	29	11	12:28
30	77	16:08	30	11	12:40
31	77	16:31	31	11	12:52
32	77	16:56	32	11	13:04
33	77	17:25	33	11	13:16
34	77	17:51	34	11	13:28
35	77	19:07	35	11	13:40
36	77	19:28	36	11	13:53
37	77	19:52	37	11	14:05
38	77	20:12	38	11	14:18
39	77	20:33	39	11	14:30
40	77	20:56	40	11	14:42
41	77	21:16	41	11	14:54
42	77	21:38	42	11	15:06
43	77	22:14	43	11	15:18
44	77	22:50	44	11	15:30
45	77	05:05	45	11	15:42
			46	11	15:55
			47	11	16:07
			48	11	16:20
			49	11	16:33
			50	11	16:45
			51	11	16:56
			52	11	17:07
			53	11	17:18
			54	11	17:29
			55	11	17:40
			56	11	18:02

21 di 37

			57	11	18:13
			58	11	18:24
			59	11	18:36
			60	11	18:48
			61	11	18:59
			62	11	19:09
			63	11	19:20
			64	11	19:30
			65	11	19:41
			66	11	20:02
			67	11	20:11
			68	11	20:31
			69	11	20:41
			70	11	21:00
			71	11	21:14
			72	11	21:28
			73	11	21:48
			74	11	22:23
			75	11	22:58
			76	11	05:27

L'incrocio tra i dati misurati e quelli reperiti dal gestore, consente di tradurre nei grafici n. 16 e n. 17 il numero di mezzi in transito ed in fermata.

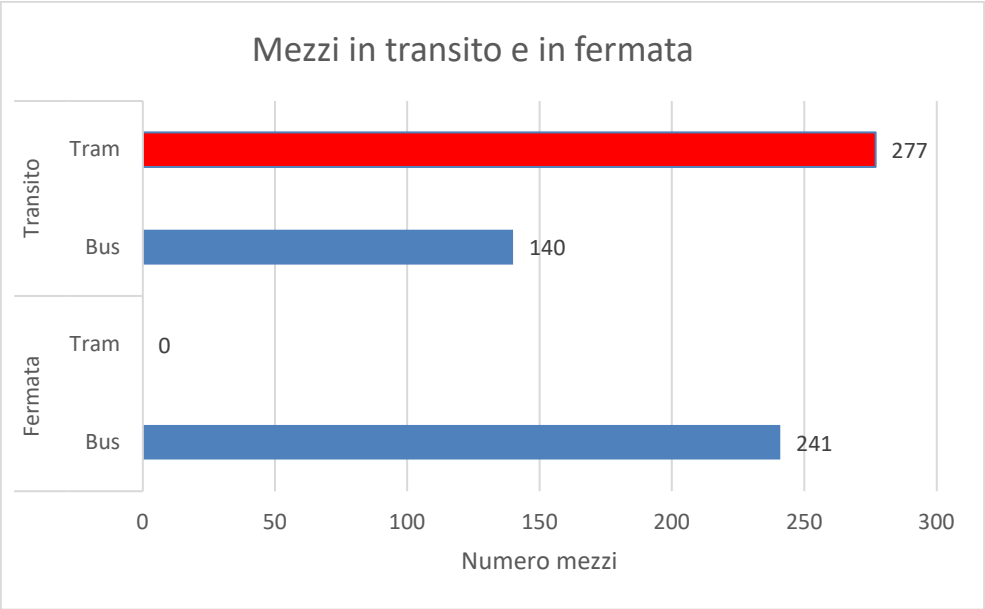


Figura 16. Traduzione grafica dei mezzi in transito e in fermata

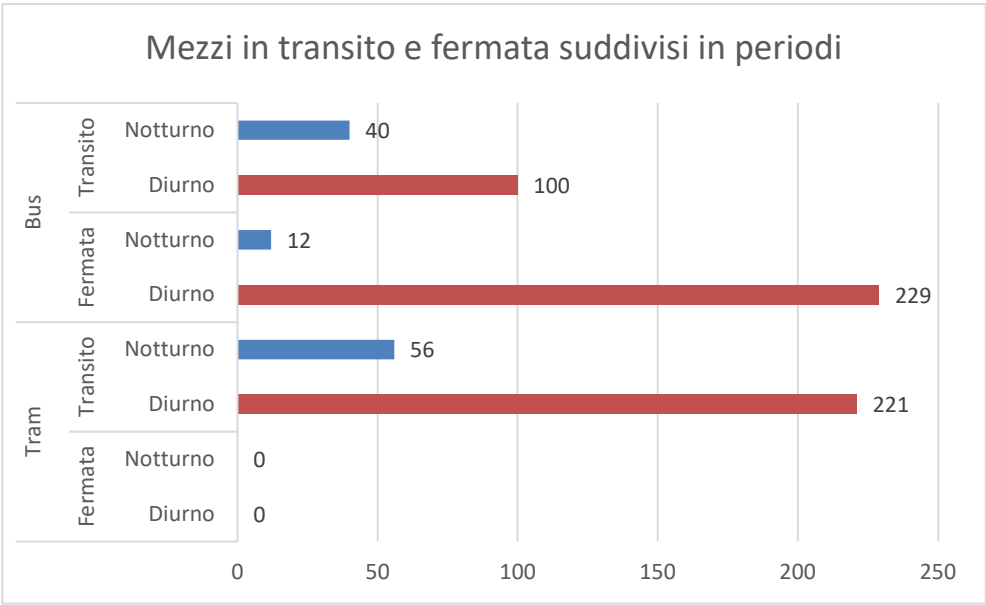
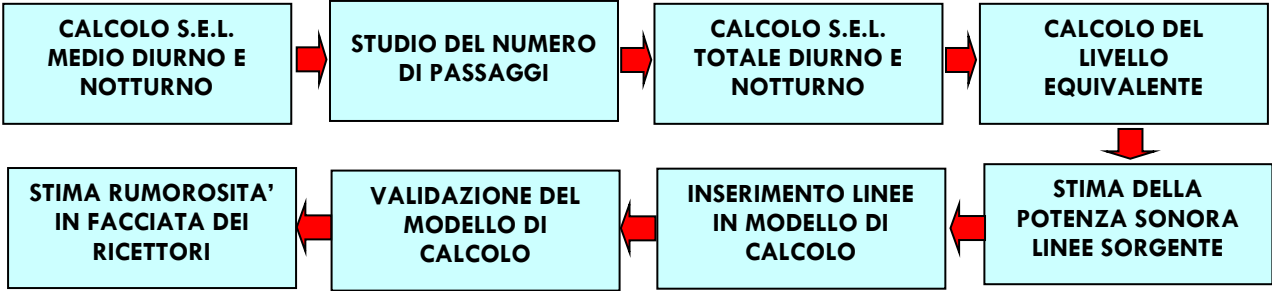


Figura 17. Traduzione grafica dei passaggi fermata n. 407

Si precisa che il numero di bus in transito è presunto e dedotto dal numero di stalli realizzati all'interno del deposito automezzi.

Calcolo della potenza sonora sorgenti lineari periodo diurno

Il procedimento di calcolo per tram, bus e traffico in genere, e la stima della rumorosità indotta, è indicato sotto.



I livelli di potenza sonora di ciascuna linea di sorgente sono riportati in tabella n. 16.

Tabella 16. Potenza sonora linee di sorgente

TIPO DI SORGENTE	S.E.L. MEDIO [dB]	S.E.L. TOTALE [dB]	Leq [dB]	Lw [dB]
Tram	88d/87n	96d/92n	60d/57n	81d/78n
Bus e traffico	83d/82n	93d/87n	57d/51n	79d/73n

Elaborazione e traduzione grafica

Ciascun argomento trattato ha avuto una traduzione grafica per rendere più diretta la comprensione dei concetti esplicitati.

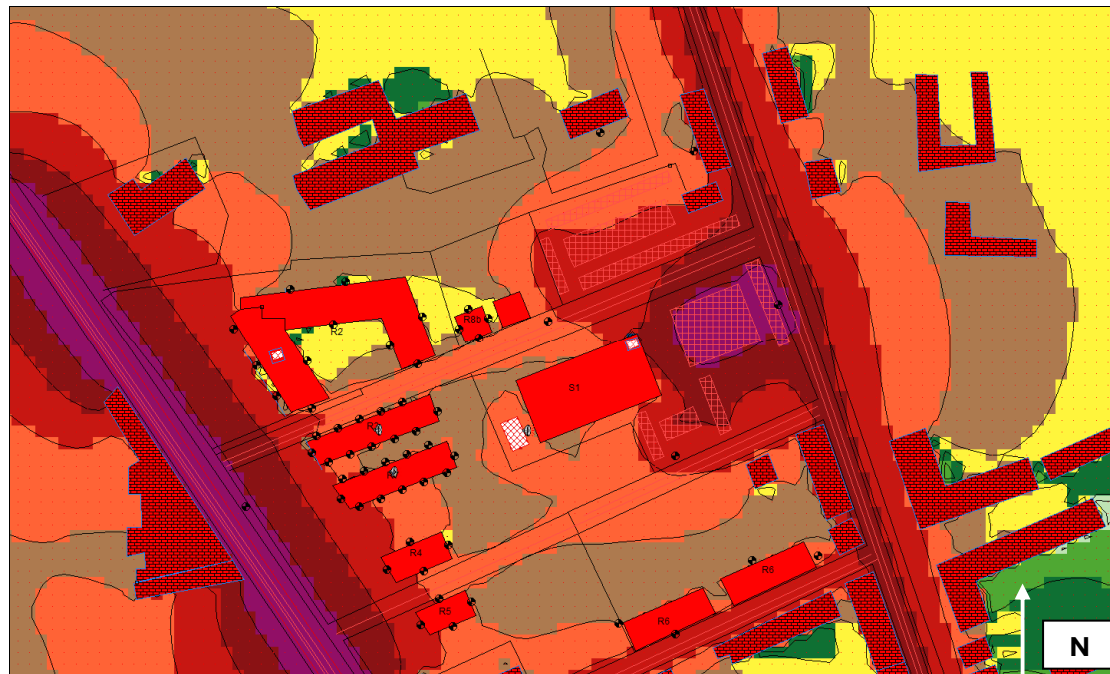


Figura 29. Modello acustico: isofoniche diurno condizione n. 2

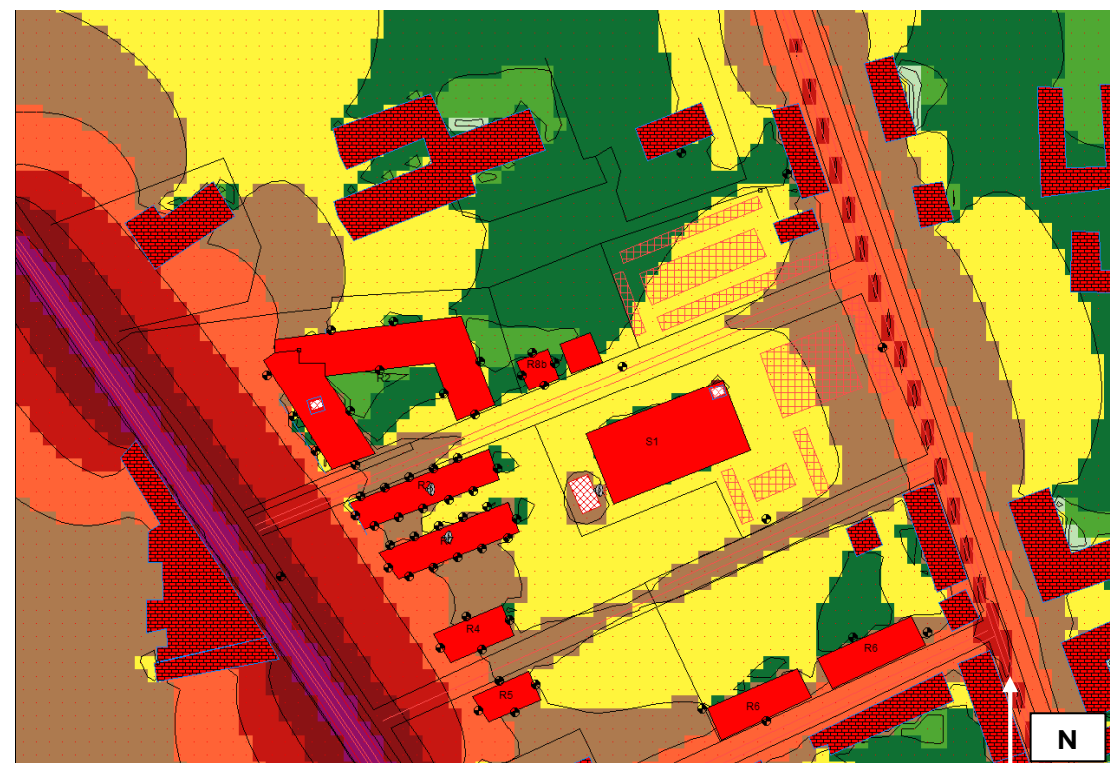


Figura 30. Modello acustico: isofoniche notturno condizione n. 2

Il beneficio delle due soluzioni valutate in tale fase progettuale, è riportato mediante grafico ad istogrammi in figura n. 31, nel periodo notturno.

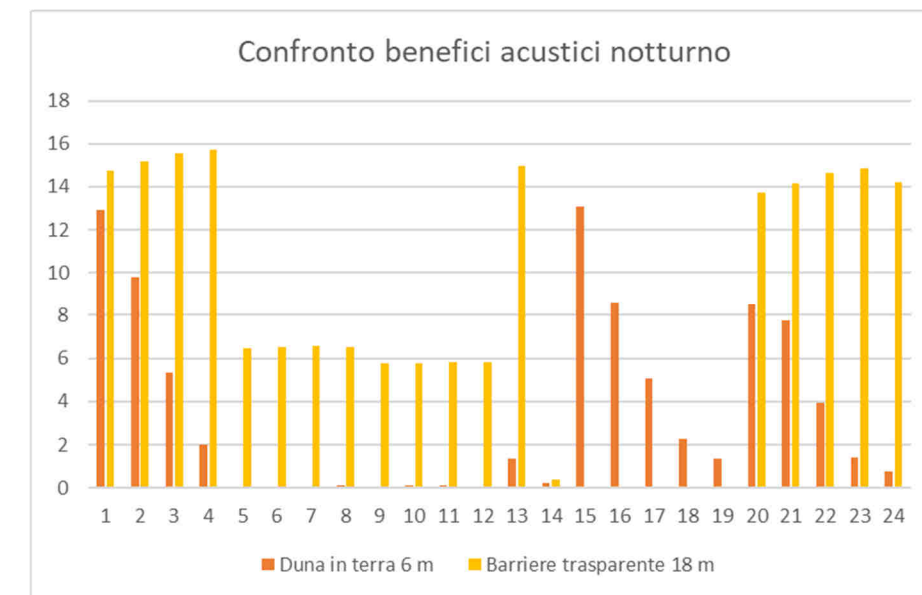


Figura 31. Grafico istogrammi: confronto isolamento

11. PROPOSTE DI MITIGAZIONE ACUSTICA

In base ai contenuti del D.P.R. n. 142 del 30 Marzo 2004 di cui all'art. 5, 6, 8, e a quanto indicato al paragrafo n. 7, nell'impossibilità di eseguire interventi sul percorso di propagazione della sorgente strada o tram, il rispetto delle condizioni di immissione presso i futuri ricettori, potrà avvenire con opere dirette sui manufatti.

Opere dirette sul ricettore

La criticità di superamento residuo indicato in tabella n. 17, è stata affrontata con interventi diretti sui ricettori, quali:

- inserimento di una fascia di pertinenza acustica di larghezza 50 m circa
- orientamento ottimale fabbricati
- studio delle destinazioni d'uso interne
- miglioramento delle caratteristiche passive delle facciate del nuovo edificio
- progettazione di una barriera trasparente di altezza adeguata, denominata nel testo descrittivo come *condizione n. 2*.

È stato proposto di privilegiare sul fronte ovest i locali a servizio e gli uffici amministrativi e limitare le camere; gli ospiti potranno usufruire delle aree verdi esterne protette lato est e nord con clima in linea con la classe II.

Con i requisiti acustici passivi di facciata descritti in precedenza, si ritengono verificati i limiti di immissione di cui all'art. 6 comma 2, a finestre aperte e chiuse durante il periodo diurno e notturno per i locali destinati al riposo.

Con i requisiti acustici passivi di facciata descritti in precedenza, si ritengono verificati i limiti di immissione di cui all'art. 6 comma 2, a finestre chiuse durante il periodo diurno e notturno per i locali soggiorno e vari, non destinati alle attività di riposo.

12. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' DEL SITO CON IL CLIMA ACUSTICO

Ai sensi dell'art. n. 4 del D.P.C.M. 14/11/1997 par. n. 2 comma a), non si procede alla valutazione del valore differenziale di immissione per le sorgenti sonore di immissione individuate.

Dall'analisi dei risultati fonometrici e dalle considerazioni esposte nei paragrafi precedenti si possono formulare le seguenti osservazioni.

Al fine di poter disporre di dati di immissione coerenti con il futuro assetto dell'area oggetto di V.A.S. e di P.E.C., è stato redatto un apposito modello di calcolo tridimensionale, costruito sulla base dei numerosi punti di misura eseguiti in sito.

Si tratta in generale di un'area avente clima acustico disciplinato principalmente dal traffico veicolare lungo le varie arterie di zona, circostanti il lotto di interesse.

Le immissioni sonore generate dai nuovi impianti commerciali, ampiamente analizzati in “*Valutazione previsionale di impatto acustico*”, interessano principalmente i fabbricati limitrofi (con esito positivo).

La criticità di convergenza con i limiti di classe III causa traffico, interessa principalmente i prospetti Ovest e parte dei Nord – Sud; la trattazione progettuale di tale argomento prevede interventi passivi sul fabbricato.

In considerazione a quanto esposto, l'area interessata Valutazione Ambientale Strategica e al Piano Esecutivo Convenzionato per la realizzazione di impianti sanitari assistenziali, nell'area denominata "ex Imper ATS 4 a Venaria Sud", Sub. Ambito n. 2, sita nel comune di Torino (TO), strada di Lanzo – strada della Venaria, sarà interamente compatibile con i livelli attuali di rumore ambientale, soddisfacendo in opera quanto previsto da D.P.C.M. 05/12/1997 in termini di isolamento acustico di facciata per i ricettori di categoria D.

13. ALLEGATI

ATTESTATO



Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RIFIUTI

Settore Risanamento acustico ed atmosferico

DETERMINAZIONE NUMERO: 297 DEL: 4/11/2005

Codice Direzione: 22 Codice Settore: 22.4

Legislatura: 8 Anno: 2005

Oggetto

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A599 al n. A616.

Visto l'art. 2, commi 6 e 7, della legge 26/10/1995, n. 447, con cui si stabilisce che per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia, corredata da idonea documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i richiedenti in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, o da almeno due anni per coloro che sono in possesso di laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

vista la deliberazione n. 81-6591 del giorno 4/3/1996, con cui la Giunta Regionale ha stabilito le modalità di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce, fra l'altro, la risoluzione adottata in data 25/1/1996 dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, concernente indicazioni applicative generali, finalizzate ad un'attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

visto l'atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, emanato con D.P.C.M. 31/3/1998;

CERTIFICATI DI TARATURA FONOMETRI

Dir. 22 Sett. 22.4 Segue Testo Determinazione Numero 297 / Anno 2005 Pagina 2

visti gli ordini di servizio n. 5210/RIF del 24/4/96 e n. 7539/RIF del 3/7/97 con cui il Responsabile del Settore smaltimento rifiuti e risanamento atmosferico, ha istituito apposito Gruppo di lavoro per la valutazione delle domande stesse, come previsto dalla deliberazione sopra richiamata;

visto il verbale n. 49 della seduta del Gruppo di lavoro tenutasi il giorno 2/11/2005, nonché le relative schede personali ad esso allegate, numerate progressivamente dal n. A599 al n. A616 conservato agli atti del Settore;

visti gli articoli 3 e 16 del D. Lgs. n. 29/1993, come modificato dal D. Lgs. n. 470/1993;

visto l'art. 22 della legge regionale n. 51/1997;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 81-6591 del 4/3/1996,

il Dirigente Responsabile del Settore Risanamento Acustico e Atmosferico

DETERMINA

1. di accogliere le domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale presentate da parte dei richiedenti elencati nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Carla CONTARDI

DR/cr

ID: TCARN38 2297-391-27136



Sky-lab S.r.l.
Area Laboratori
Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
Tel. 039 6133233
skylab.taratura@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 163

Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 18114-A
Certificate of Calibration LAT 163 18114-A

- data di emissione date of issue	2018-05-28
- cliente customer	BOSIA ING. MATTEO 14100 - ASTI (AT)
- destinatario receiver	BOSIA ING. MATTEO 14100 - ASTI (AT)
- richiesta application	374/18
- in data date	2018-05-23
- Si riferisce a Referring to	
- oggetto item	Calibratore
- costruttore manufacturer	Norsonic
- modello model	1251
- matricola serial number	31497
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2018-05-28
- data delle misure date of measurements	2018-05-28
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.



Sky-lab S.r.l.
Area Laboratori
Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
Tel. 039 6133233
skylab.tarature@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 163

Pagina 1 di 10
Page 1 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 19666-A
Certificate of Calibration LAT 163 19666-A

- data di emissione
date of issue
- cliente
customer
- destinatario
receiver
- richiesta
application
- in data
date

2019-01-31
SPECTRA S.R.L.
20862 - ARCORE (MB)
BOSIA ING. MATTEO
14100 - ASTI (AT)
Accordo Spectra
2019-01-07

Si riferisce a

Referring to

- oggetto

item

- costruttore

manufacturer

- modello

model

- matricola

serial number

- data di ricevimento oggetto

date of receipt of item

- data delle misure

date of measurements

- registro di laboratorio

laboratory reference

Fonometro
Larson & Davis
831
3226

2019-01-31

2019-01-31

Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accertamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro

TABELLE, SPETTRI

Nome misura: 831_Data.025 n. 1

Località: Torino (TO), ZUT Imper

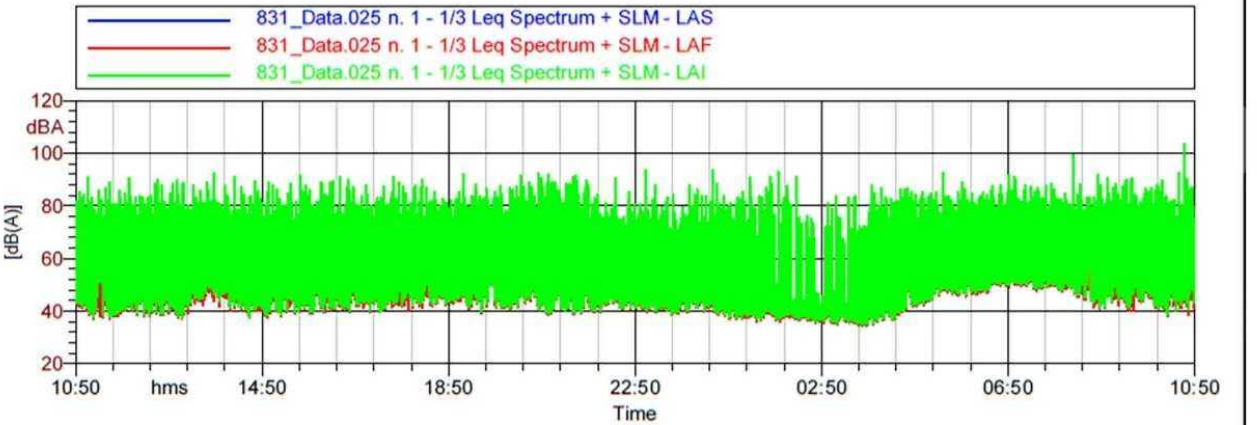
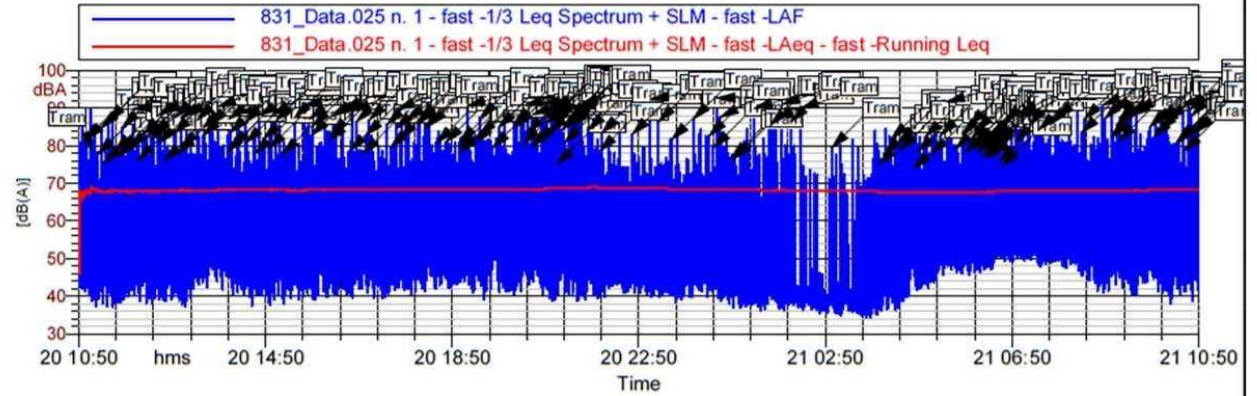
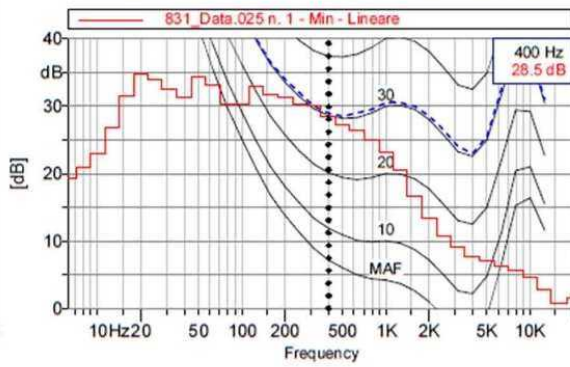
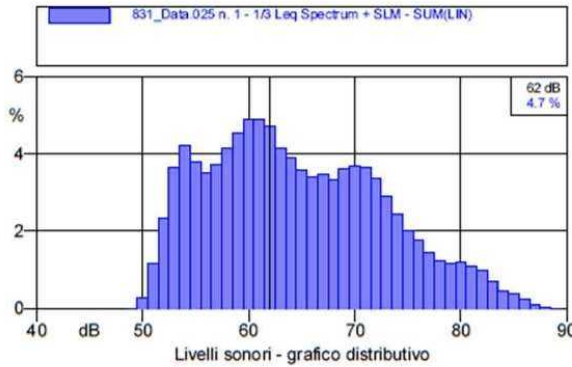
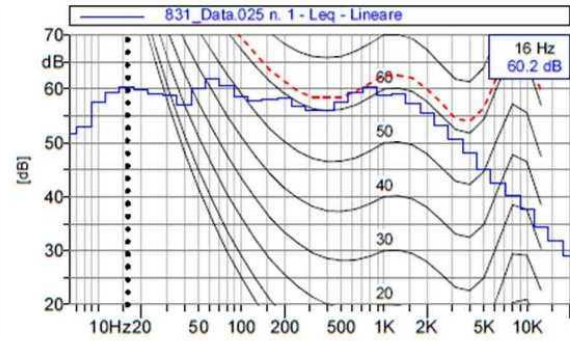
Strumentazione: 831 0003226

Nome operatore: Matteo Bosia

Data, ora misura: 20/03/2019 10:50:40

Tempo di misura [s]: 86400.0

Annotazioni: punto n. 1 - time history n. 24 ore

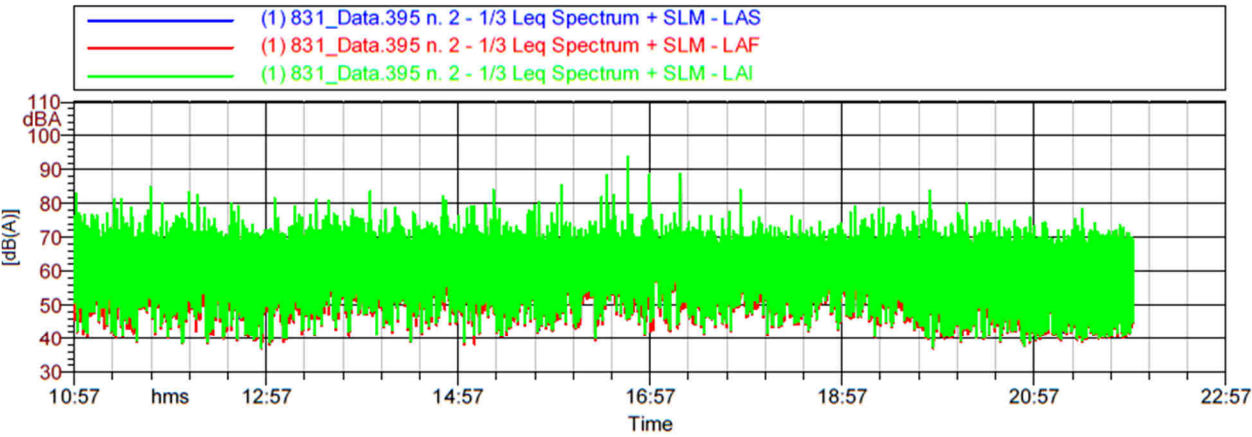
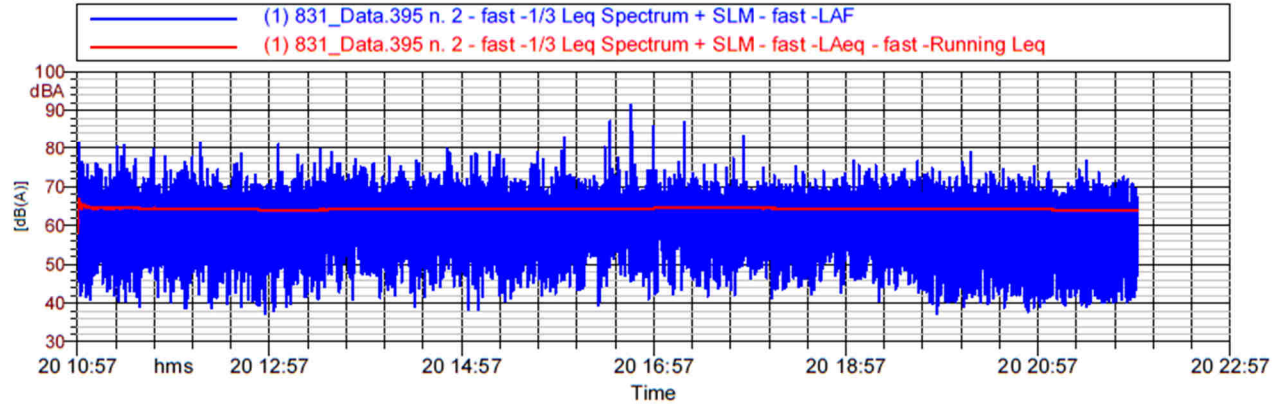
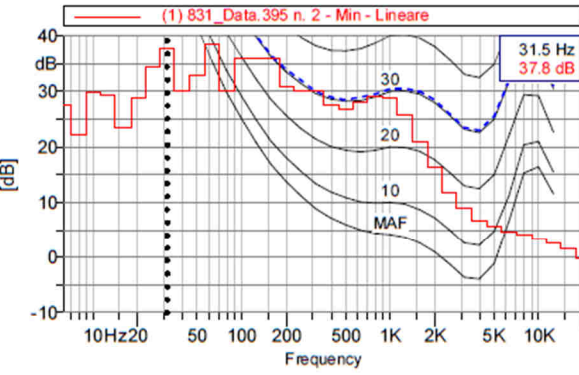
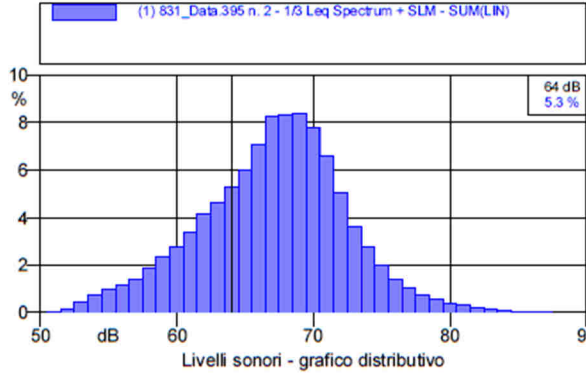
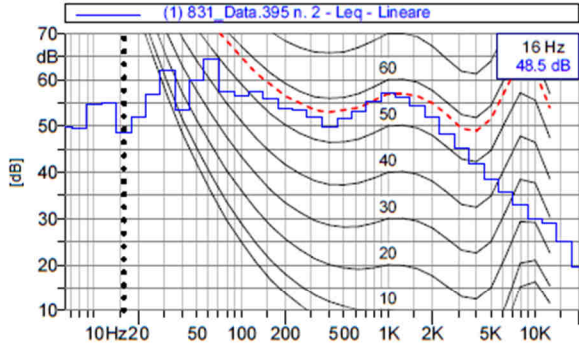


L1: 80.2 dBA	L10: 70.9 dBA	L50: 54.7 dBA
L5: 73.7 dBA	L90: 41.0 dBA	L95: 39.0 dBA

Leq = 68.3 dBA

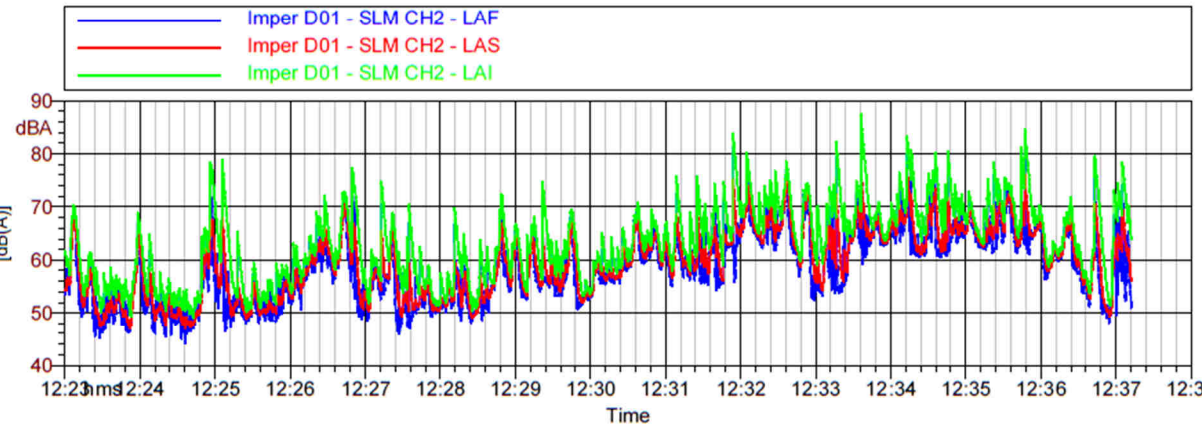
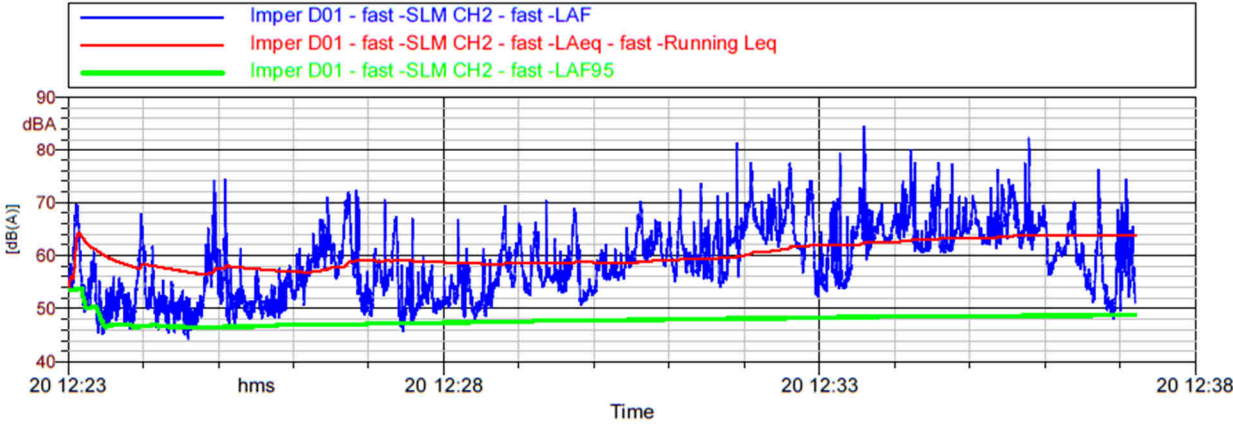
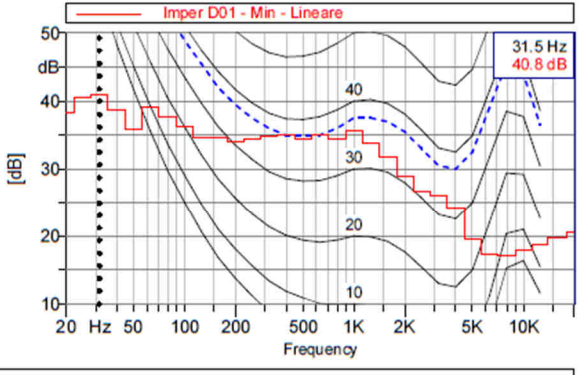
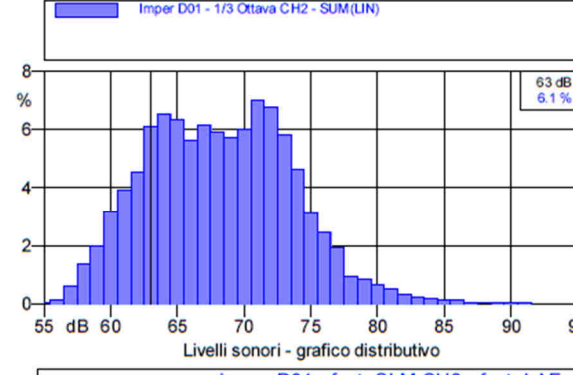
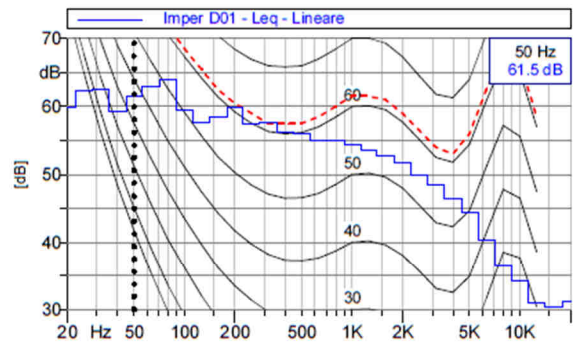


Nome misura: (1) 831_Data.395 n. 2
Località: Torino (TO), ZUT Imper
Strumentazione: 831 0003582
Nome operatore: Matteo Bosia
Data, ora misura: 20/03/2019 10:57:55
Tempo di misura [s]: 39726.0
Annotazioni: punto n. 2 - periodo diurno



L1: 72.1 dBA	L10: 67.4 dBA	L50: 61.0 dBA
L5: 68.8 dBA	L90: 47.8 dBA	L95: 44.6 dBA
Leq = 63.9 dBA		

Nome misura: Imper D01
Località: Torino (TO), ZUT Imper
Strumentazione: S/N: 11046
Nome operatore: Matteo Bosia
Data, ora misura: 20/03/2019 12:23:53
Tempo di misura [s]: 852.2
Annotazioni: punto D



L1: 73.7 dBA	L10: 67.2 dBA	L50: 58.4 dBA
L5: 69.6 dBA	L90: 50.0 dBA	L95: 48.8 dBA
Leq = 63.8 dBA		

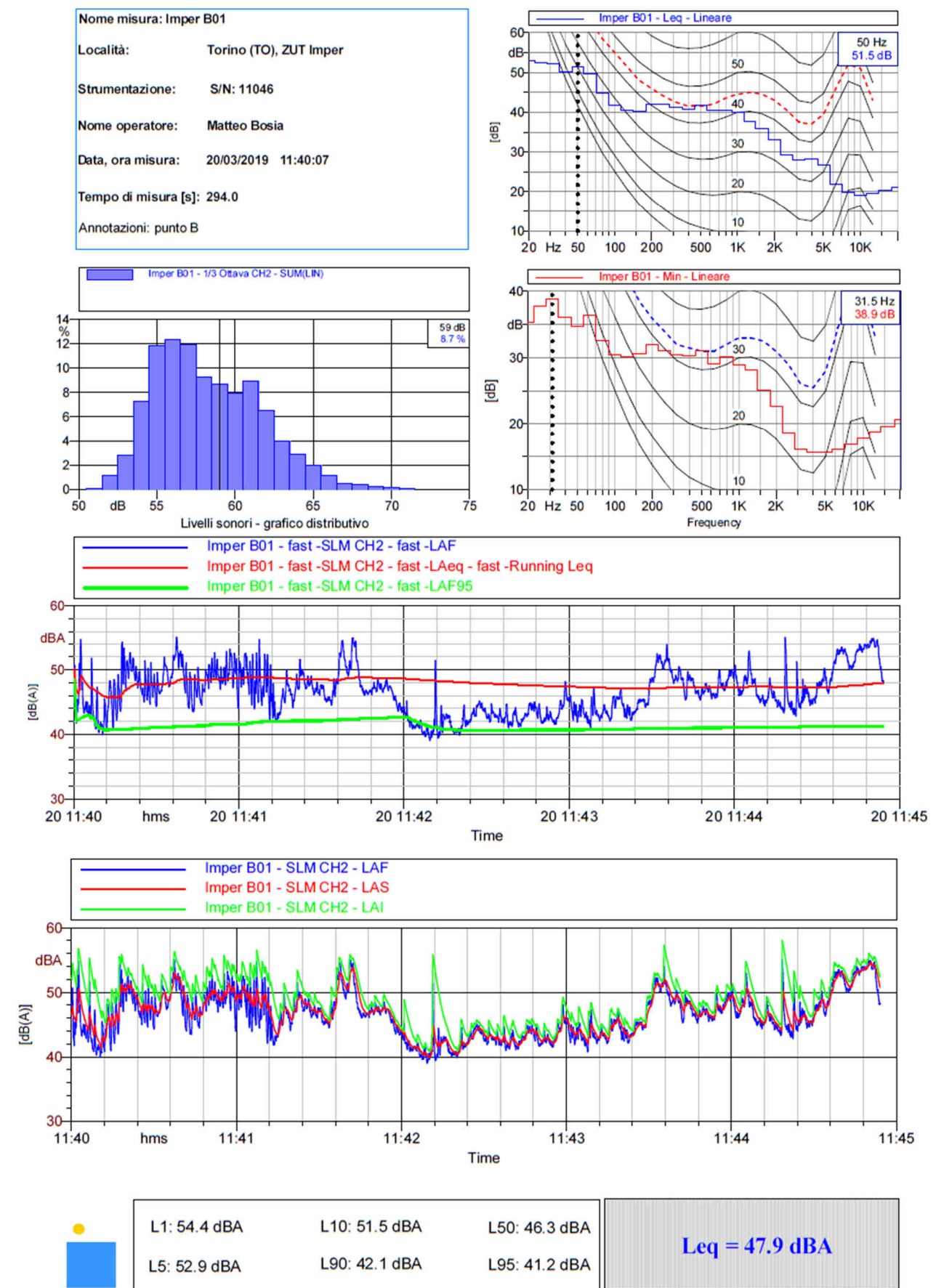
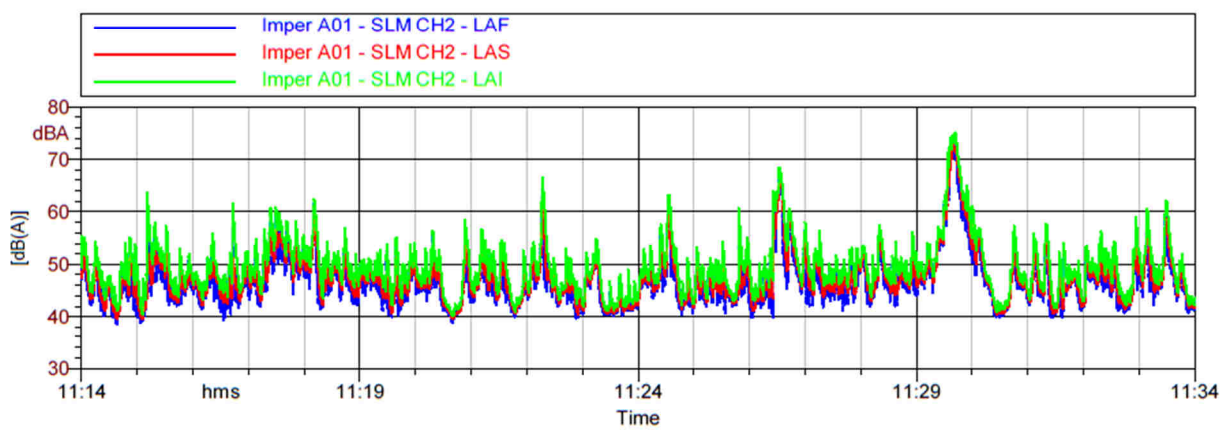
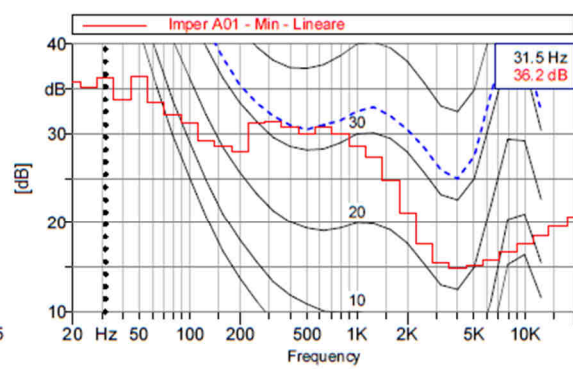


Figure 1 is a line graph showing the frequency response of Imper A01 - Leq - Lineare. The y-axis represents the level in dB, ranging from 10 to 60. The x-axis represents frequency in Hz on a logarithmic scale, with major ticks at 20, 50, 100, 200, 500, 1K, 2K, 5K, and 10K. A vertical dotted line is drawn at 50 Hz. A red dashed line indicates the 50 Hz response, which is labeled as 54.7 dB. The graph shows several curves, with the top curve labeled 50 and the bottom curve labeled 10. The curves generally show a peak around 50 Hz and a dip around 1K Hz.



Leq = 53.4 dBA